



## BILANCIO SOCIALE 2021

La Cordata Società Cooperativa Sociale

*Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2022*



## Sommario

<b>Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale .....</b>	<b>5</b>
1.1 Standard di rendicontazione .....	5
1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale .....	5
<b>Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa .....</b>	<b>7</b>
2.1 La nostra carta d'identità .....	7
2.2 Area territoriale di operatività .....	7
2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo .....	7
2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	8
2.5 La nostra storia .....	8
2.6 Le nostre reti .....	11
2.7 Contesto di riferimento .....	12
<b>Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione .....</b>	<b>13</b>
3.1 Struttura Organizzativa .....	13
3.2 La base sociale .....	14
3.3 Sistema di governo e controllo .....	14
3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento .....	16
<b>Sezione 4. I lavoratori de La Cordata .....</b>	<b>31</b>
4.1 Il nostro organico .....	31
4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	34
4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti .....	35
4.4 Natura delle attività svolte dai volontari .....	35
4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari .....	36
4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati .....	36
4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti .....	36
4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito. ....	36
4.9 Welfare aziendale .....	36
<b>Sezione 5. Obiettivi e attività .....</b>	<b>37</b>
5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati .....	37
5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni. ....	50
<b>Sezione 6. Situazione economico – finanziaria .....</b>	<b>51</b>
6.1 Dati economico-finanziari .....	51
6.2 Informazioni sulla raccolta fondi .....	57



6.3	Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi .....	57
<b>Sezione 7. Altre informazioni .....</b>		<b>59</b>
7.1	Contenziosi/controversie in corso.....	59
7.2	Informazioni di tipo ambientale .....	59
7.3	Altre informazioni di natura non finanziaria .....	59
7.4	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio.....	62
<b>Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti .....</b>		<b>64</b>
8.1	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	64
<b>Sezione 9. Appendici.....</b>		<b>65</b>
9.1	Appendice 1 – Attività statutarie .....	65
9.2	Appendice 2 – Storia della cooperativa.....	67
9.3	Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo .....	70
9.4	Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane.....	75
9.5	Appendice 5 – Relazione O.D.V.....	76
9.6	Appendice 6 –Relazione del Collegio Sindacale .....	81



## *Lettera agli stakeholder*

Cari stakeholder,

come anticipato nello scorso bilancio sociale il vostro contributo l'abbiamo inquadrato dentro il paradigma dei community holder. Cioè coloro che portano non solo i propri interessi ma l'interesse più generale della comunità. Il 2021 per la nostra cooperativa è stato l'anno in cui abbiamo ulteriormente spinto i nostri servizi, progetti e attività verso la dimensione della comunità. Significa essere stati anche una risorsa, un punto di riferimento verso i cittadini e la comunità locale. Aprire i servizi alla cittadinanza, coinvolgerla in una logica di co-produzione del servizio, stabilire un'alleanza in modo che i cittadini più prossimi possano beneficiare, direttamente o indirettamente, della nostra presenza.

Anche il 2021 si è caratterizzato per gli effetti della pandemia, questo soprattutto per i primi sei mesi dell'anno. Ciò ha determinato un impatto negativo sul nostro bilancio economico. Abbiamo impostato una nuova strategia per i nostri servizi ricettivi, passando da un'offerta prettamente turistico alberghiera ad un'offerta di medio e lungo periodo. Tale scelta è frutto di un'attenta analisi dei bisogni della città. Una città che si mostra sempre più "temporanea", dove è cresciuto il numero di persone che abitano la città per periodi medio lunghi in particolare per studenti e lavoratori. In queste categorie è aumentata la percentuale di stranieri. Rimane per noi cruciale la sostenibilità economica della nostra offerta. L'aumento dei costi di gestione, dei canoni di affitti passivi, ci pongono davanti alla difficile tenuta di prezzi accessibili nei confronti della nostra utenza.

Abbiamo registrato anche una forte pressione di bisogni abitativi e di sostegno sociale da parte dei cittadini che faticano a trovare una risposta da parte dei servizi pubblici. La crisi pandemica e le conseguenti difficoltà economiche delle famiglie ha fatto registrare un alto numero di domanda diretta ai nostri servizi. Domanda alla quale faticiamo a dare risposte senza un adeguato sostegno di risorse pubbliche. È una situazione che ci disarmava, che ci lascia impotenti di fronte alla richiesta di aiuto, di sostegno. Abbiamo messo in campo energie e progettualità nella direzione di sostenere processi di coesione sociale, di incrementare le abilità relazionali, di attivare forme di aiuto e mutuo aiuto tra cittadini. Ci pare questa, anche per la risposta avuta dai cittadini, una delle strade che consentono di far fronte ai disagi presenti e che, viste le prospettive dell'economia italiana, l'impatto della guerra, tale disagio economico e sociale delle famiglie aumenterà sempre più.

Oggi più che mai diventa strategico sollecitare una vostra partecipazione alla costruzione di comunità coese, capaci di organizzarsi nelle risposte a bisogni sempre più diffusi.

Claudio Bossi

Presidente del Consiglio di Amministrazione



## Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale

### 1.1 Standard di rendicontazione

Lo scopo del nostro Bilancio Sociale è presentare in maniera chiara e trasparente la nostra cooperativa, le sue attività, le problematiche che abbiamo riscontrato nel 2021 e le scelte per farvi fronte.

Non è però per noi solo uno strumento informativo e di rendicontazione, ma anche di monitoraggio e verifica per orientare il nostro sviluppo. Per questa ragione evidenziamo nel documento strategie e traiettorie che immaginiamo possano guidarci in un mondo inevitabilmente e radicalmente mutato a causa della pandemia e dei suoi effetti, che da due anni impattano sulla vita di tutti e, quindi, anche sul nostro modo di intendere il lavoro sociale.

Per rendere il documento utile e scorrevole per tutti i nostri stakeholder - che in buona parte non sono addetti ai lavori, ma persone che utilizzano i nostri servizi - abbiamo optato per un'esposizione il più possibile sintetica e un linguaggio non di settore, lasciando ad alcune appendici il compito di approfondire contenuti importanti, ma che possono interessare solo parte dei lettori.

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il gruppo di lavoro ampio e trasversale individuato nel 2020, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore<sup>1</sup>.

### 1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale

Anche quest'anno abbiamo coinvolto gli stakeholder interni ed esterni della cooperativa attraverso un questionario di verifica degli esiti e dell'impatto dei nostri servizi, sulla base di indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale: casa, cura, lavoro e socialità.

Per verificare su quali dimensioni del benessere delle persone avessero impatto le nostre attività abbiamo utilizzato 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi, innovazione, ricerca e creatività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Rispetto alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse interni ed esterni alla cooperativa, si rimanda al paragrafo 3.4.

---

<sup>1</sup> Riferimenti normativi: Legge Delega 106/2016 (riforma del Terzo Settore), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), D.lgs. 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale), Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2022. Verrà diffuso sia in formato cartaceo, sia digitale sul nostro sito [www.lacordata.it](http://www.lacordata.it).



## Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa

### 2.1 La nostra carta d'identità

- ✓ Denominazione: La Cordata società cooperativa sociale
- ✓ Codice fiscale e Partita IVA: 09906020152
- ✓ Forma giuridica e data di costituzione: Cooperativa Sociale di tipo A, costituita il 15/12/1989
- ✓ Indirizzo sede legale: Via Bonaventura Zumbini 6, 20143 Milano
- ✓ Altre sedi operative:
  - ❖ via San Vittore n. 49, 20123 Milano
  - ❖ via Giacomo Brodolini n. 24, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
- ✓ Contatti: Tel. 02 3655 6600 · Fax 02 3655 6603 · Mail [info@lacordata.it](mailto:info@lacordata.it) · Pec [pec@pec.lacordata.it](mailto:pec@pec.lacordata.it) Sito internet [www.lacordata.it](http://www.lacordata.it)

### 2.2 Area territoriale di operatività

I servizi e progetti de La Cordata sono radicati nella città Metropolitana di Milano. In particolare:

- ✓ Milano città, con particolare riferimento alle zone 1, 2, 4, 6, 8, 9;
- ✓ Comuni del Rhodense: Rho, Lainate, Vanzago, Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Arese;
- ✓ Comune di Garbagnate Milanese e di Novate Milanese;
- ✓ Comuni dell'Ambito del Visconteo Sud Milano: Comune di Rozzano, Pieve Emanuele, Basiglio, Opera, Locate di Triulzi, Lacchiarella, Binasco, Vernate, Casarile, Noviglio, Zibido San Giacomo)
- ✓ Comune di Cinisello Balsamo;
- ✓ Comune di Cormano;
- ✓ Comune di Abbiategrasso;
- ✓ Distretto Est: Comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano
- ✓ Comune di Buccinasco

### 2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo

Operiamo sul territorio metropolitano di Milano per dare risposte ai diversi bisogni di cura e di accompagnamento sociale, a partire dalla dimensione abitativa. Crediamo che tutti abbiano il diritto di vivere in un ambiente dignitoso, di avere relazioni significative e di essere parte di una comunità. Per questo offriamo soluzioni abitative confortevoli, curate, accoglienti e attrezzate, accogliendo le persone e le famiglie in luoghi ricchi di opportunità, di relazione e di sostegno perché integrano bisogni, desideri e risorse non solo di chi vi abita, ma anche delle comunità in cui si trovano.

Integrazione e relazione sono due valori fondanti del nostro agire; per questo accogliamo le persone in spazi di vita capaci di essere catalizzatori di risorse economiche, relazionali e culturali e di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che abitano.

Promuovendo l'abitare un territorio come corresponsabilità verso la coesione della comunità, costruiamo nuovi modi di abitare, lavorare, produrre ed esprimersi.

Il modello d'intervento che abbiamo costruito e negli anni consolidato ha due leve di orientamento progettuale:



- ✓ mix sociale e culturale, ovvero ospitiamo persone italiane e straniere, accogliendo nelle stesse strutture chi attraversa un momento di difficoltà (famiglie, minori, mamme sole con bimbi, persone con disabilità e adulti in difficoltà) e chi semplicemente necessita di una soluzione abitativa temporanea (studenti, turisti, lavoratori), promuovendo così integrazione tra persone con storie di vita differenti;
- ✓ mix funzionale: offriamo servizi abitativi, socioeducativi, culturali, commerciali e consulenze professionali ai nostri ospiti e al territorio.

La nostra cultura d'impresa scommette sull'integrazione delle diverse componenti del nostro essere impresa sociale, economica, di lavoro, di comunità.

- ✓ Impresa sociale: perché il nostro fine non è il profitto, ma il benessere della comunità locale in cui siamo e della quale ci sentiamo fortemente responsabili avendo un ruolo e una finalità pubblica.
- ✓ Impresa economica: perché abbiamo, come tutte le imprese, vincoli di risorse economiche, finanziarie, materiali e umane e dobbiamo armonizzare una complessità di elementi e strumenti in un rapporto continuo tra efficacia ed efficienza.
- ✓ Impresa di lavoro: perché il patrimonio più prezioso che abbiamo siamo noi stessi, le nostre intelligenze, i nostri saperi, la nostra volontà, le nostre capacità.
- ✓ Impresa di comunità: perché riteniamo fondamentale giocare un ruolo di connessione tra i diversi attori sociali presenti nei territori in cui operiamo. Costruire e concorrere al mantenimento delle reti sociali è condizione indispensabile per sostenere i processi di emancipazione e di integrazione sociale. "Pratichiamo" la comunità e il territorio nella dimensione delle relazioni tra le persone, tra le organizzazioni, tra i soggetti sociali.

#### 2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

L'elenco completo delle attività statutarie della cooperativa è riportato nell'Appendice 1.

#### 2.5 La nostra storia

La storia della cooperativa ha connotato il nostro agire su due traiettorie fondamentali:

- ✓ l'agire in termini di impresa, dando forza e valore alla capacità imprenditoriale della nostra organizzazione;
- ✓ l'innovazione e la sperimentazione come elementi guida del nostro sviluppo imprenditoriale, aprendoci a orizzonti nuovi, facendo leva su una strategia capace di anticipare e, quindi, di analizzare il contesto e interpretare scenari futuri per posizionare la nostra organizzazione nell'evoluzione delle politiche di welfare.

Le tappe principali del nostro percorso (per una descrizione più dettagliata, si faccia riferimento all'Appendice 2).



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale



## TIMELINE



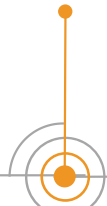
1989



Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per gestire la sede "storica" di via Marco Burigozzo, 11 a Milano.

Nasce il Pensionato Integrato, che accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili.

1992



2002-03



La Cordata s.c.s avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate. Nasce il P.V.A. (Progetto verso l'Autonomia) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin.

2004-05



Nascono CAF (inizialmente RIT) e Zumbini 6, strutture sociali integrate. La prima dedicata a percorsi verso l'autonomia per persone con disabilità, camere per studenti e giovani lavoratori. L'altra più ricettiva, offre accoglienza di tipo alberghiero, ospita il Pensionato Integrato, ERIN (appartamenti per nuclei monoparentali con figli) e Jobbox.



## TIMELINE



2008



Nascono Case Saltatempo (appartamenti per minori stranieri non accompagnati), il Centro Famiglie (centro di supporto psico-pedagogico, con sede in Zumbini 6) e Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità. Inoltre, si avviano i servizi di Housing Sociale a Milano.

Aprire San Vittore 49, un pensionato studentesco in complesso del XIV secolo con sale congressi e auditorium. Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano.

2010



2011



Aprire il Residence Brodolini 24, 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede, persone o famiglie in fragilità temporanea, nonché famiglie consapevoli. Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e nascita dell'Agenzia dell'Abitare.

Zumbini 6 si trasforma in residence sociale, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia. Jobbox si trasforma in Work in Progress.

2013-14





## TIMELINE



2014



Nasce **Re-co Pero**, una collettiva per privati e persone in avvio all'autonomia. La Cordata è uno dei **partner di Welfare Milano**, il centro medico di Via Solari 6.

Nascono le aree operative Home, Accommodation e Care e consolidamento delle funzioni trasversali. Avvio di Smart House, insieme a Sercop e comuni del rhodense.



2015-16

2016-17



Il modello d'impresa si evolve, si concretizzano operazioni immobiliari in **partnership con Abitare Sociale Metropolitano**. L'area Home amplia i servizi di **housing sociale** in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia **NET** (laboratori esperienziali).

2017



Apriamo **Casa le Scie**, residenza collettiva a Garbagnate Milanese. Nasce **Caoté**, primo servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa alla nascita di **Passepartout**, consorzio di imprese sociali e di **Be Home Impresa Sociale s.r.l.**

## TIMELINE



2018



La Cordata sviluppa i primi progetti di **gestione sociale delle comunità abitative**, in partenariato con **Enti Pubblici e Aler Milano**.

**La Cordata compie 30 anni!**  
Festeggia con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", pubblica «Nuove parole per un'impresa sociale». Nasce **Be-Group Gruppo Cooperativo**, formato da La Cordata e le cooperative **Genera** e **Tuttiinsieme**. Parte Dall'Occo 11 a Cormano, 26 appartamenti per persone in avvio all'autonomia.



2019

2020



A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté, all'interno di Zumbini 6 apre **Zumbimbi**, insieme alla cooperativa **Comin**. Apriamo **Re-Cornaredo**, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti e parte il **Lab Barona - Repair Cafè**.

2021



Aprono **AppenniniHome** e **FrattiniHome**. Il primo, in collaborazione con **Diaconia Valdese**, offre sostegno a nuclei familiari che non riescono ad accedere al mercato privato. Il secondo propone alloggi temporanei per studenti e giovani lavoratori e servizi di **housing sociale** per persone in carico ai servizi sociali. Si avvia **Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni**, ambulatorio polispecialistico in collaborazione con la cooperativa **Cascina Bianca**, volto a offrire interventi terapeutici-riabilitativi.



**LA CORDATA**  
impresa & valore sociale

## 2.6 Le nostre reti



La Confederazione Cooperative Italiane, **Confcooperative**, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane.



Il **Gruppo Cooperativo Gino Mattarelli (Cgm)** è una grande rete di 78 consorzi territoriali, distribuiti in tutta Italia, che coordinano l'attività di 701 cooperative e imprese sociali.



**Consorzio SIS, Sistema di Imprese Sociali** è l'agenzia strategica delle cooperative sociali che ne fanno parte. Promuove lo sviluppo imprenditoriale e l'agire sociale.



Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale che promuove diritti di cittadinanza e benessere sociale. Aderiscono circa 260 organizzazioni italiane, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi.



Il **Consorzio Passepartout** è nato dalla sinergia tra le cooperative sociali La Cordata, Fuori Luoghi, Genera e Tuttinsieme. Gestisce Casa Chiaravalle, il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata, per progetti di ospitalità e inclusione sul territorio della città metropolitana di Milano. Casa Chiaravalle offre accoglienza integrata a persone in stato di bisogno di qualunque provenienza e attualmente ospita servizi residenziali, tra cui una comunità educativa per minori, un progetto di housing sociale temporaneo e una comunità alloggio per anziani. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto.



**Be Home Impresa Sociale S.r.l.**, costituita dalle cooperative sociali La Cordata, Genera e Tuttinsieme, gestisce Dall'Occo 11, struttura residenziale integrata con 26 unità immobiliari che accoglie progetti di housing sociale.



**QuBi – La ricetta contro la povertà infantile** è un programma pluriennale da 25 milioni di euro, promosso da Fondazione Cariplo con il sostegno di altre Fondazioni, che intende coinvolgere la città di Milano nel suo complesso: aziende, istituzioni e singoli cittadini sono chiamati a creare una ricetta comune che permetta di dare risposte concrete alle famiglie in difficoltà e creare percorsi di fuoriuscita dal bisogno. La Cordata è parte della rete cittadina e capofila del progetto Qubi Barona.



**Milano 2035** offre a studenti e giovani lavoratori opportunità di alloggio a prezzi moderati proponendo un nuovo modo di abitare, l'Abitare Collaborativo, basato sulla condivisione e la solidarietà tra abitanti e vicini di casa. È ideato e realizzato da Fondazione Dar Cesare Scarponi Onlus, Società Cooperativa Dar=Casa, La Cordata s.c.s, Associazione MeglioMilano, Cooperativa Genera, Acli provinciali di Milano, Cooperativa sociale Tuttinsieme, Associazione CSV Milano, Università della Bicocca – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Politecnico di Milano, Villaggio Barona, Cooperativa sociale Officina Abitare, Fondazione San Carlo Onlus.



## 2.7 Contesto di riferimento

Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria e il conseguente crollo del mercato alberghiero hanno comportato un ri-orientamento dell'accoglienza di breve termine ad ospitalità di medio-lungo periodo, con una corrispondente e significativa riorganizzazione dei servizi ricettivi.

Parallelamente, la nuova ondata pandemica ha richiesto la riapertura della comunità Zumbimbi per l'accoglienza di minori con genitori ospedalizzati e mamme sole con bambini senza rete di supporto, già avviata nei mesi di marzo-giugno 2020.

Abbiamo poi avviato la Residenzialità Sociale Temporanea per famiglie numerose in emergenza abitativa a Casa Chiaravalle, il più grande bene confiscato alla mafia in Lombardia, e inaugurato Frattini Home che ospita studenti, lavoratori, famiglie in emergenza abitativa e giovani in cerca di una prima casa, rispondendo così a una pluralità di esigenze di abitare temporaneo.

Abbiamo consolidato le azioni dei progetti territoriali che gestiamo in collaborazione con altri enti, pubblici e privati, per far fronte alla povertà alimentare, alla povertà educativa esacerbata dalla didattica a distanza, alla povertà relazionale, divenuta vero e proprio isolamento delle persone e famiglie più fragili.

Non lo abbiamo però fatto da soli, ma insieme a Fondazioni, aziende, cooperative, associazioni e moltissimi cittadini, il cui incredibile apporto di energie, competenze, tempo e risorse economiche ha permesso di concorrere insieme al benessere collettivo.

Grazie al Bando "Costruire Futuro per le Donne Vittime di Violenza" promosso da Fondo "Per Milano" e Fondazione Comunità Milano, abbiamo provato a guardare il tema spinoso della violenza di genere da un altro punto di vista: insieme ai partner CIPM, SVSeD, SVSdad e Università Statale di Milano, abbiamo progettato interventi multilivello, che prevedono anche l'accoglienza abitativa a cura de La Cordata, avviata nel 2022, non delle donne vittime di violenza, bensì degli autori di maltrattamenti. Questo da un lato consente alle donne e ai loro figli di essere protetti continuando ad abitare nella propria casa; dall'altro, di coniugare interventi trattamentali clinico-criminologici di prevenzione della recidiva con l'implementazione delle abilità sociali e relazionali, fornendo supporto in diversi ambiti di vita, quali quello lavorativo e di integrazione.

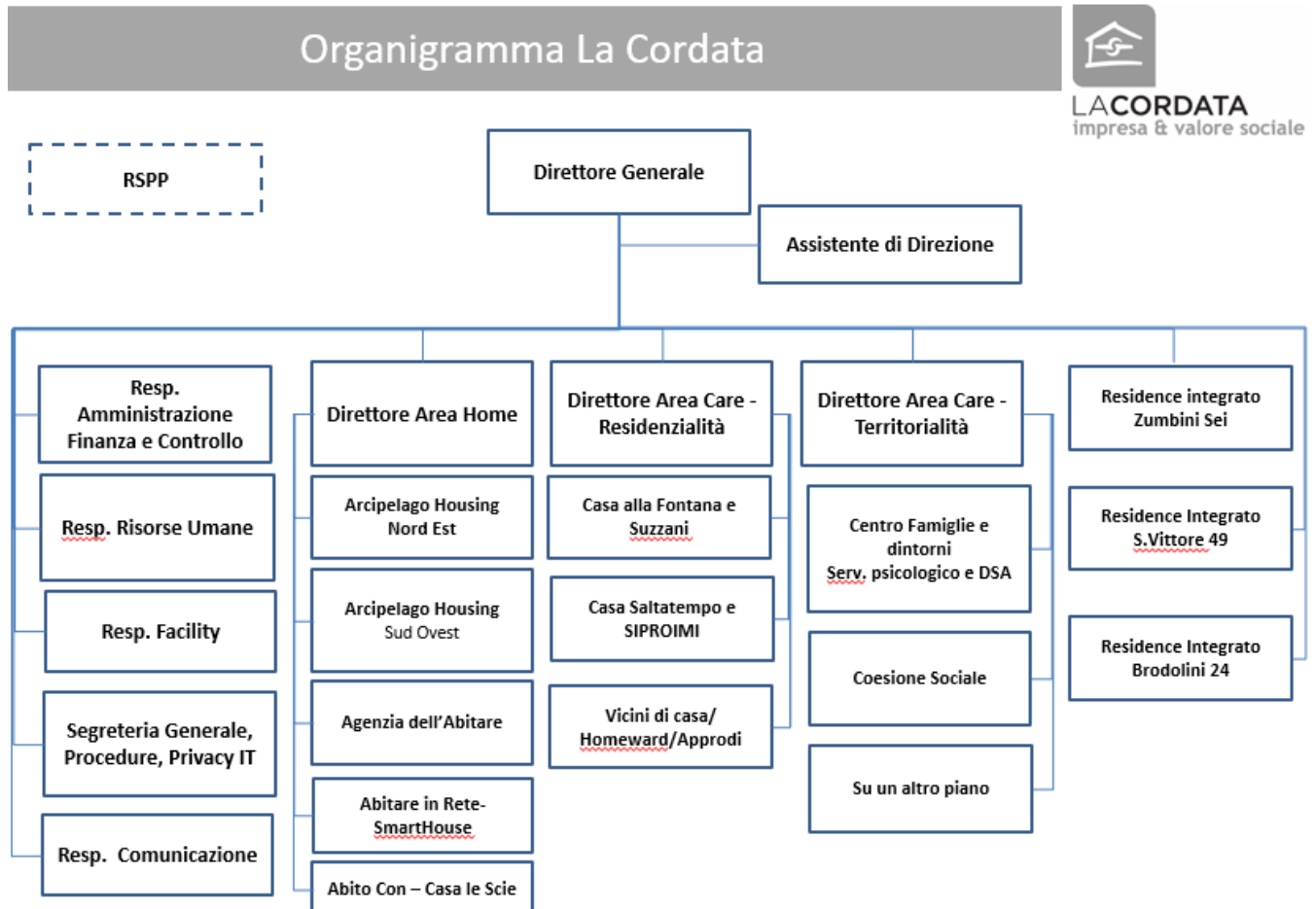
Infine, insieme alla cooperativa Cascina Bianca abbiamo aperto "Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni", un ambulatorio polispecialistico per i disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva, che offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati.

I nostri servizi e progetti sono illustrati nel dettaglio nella Sezione 5.



## Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

### 3.1 Struttura Organizzativa



La struttura organizzativa fa capo al Direttore Generale, da cui dipendono direttamente l'assistente di direzione, le funzioni trasversali e i direttori d'area.

Le funzioni trasversali (amministrazione, risorse umane, progettazione, facility, segreteria generale e comunicazione) supportano tutte le aree di lavoro, mentre le aree aziendali presidiano attività di carattere progettuale e di produzione dei servizi/progetti, assumendo direttamente la responsabilità gestionale di quest'ultimi.

Dato il numero di servizi diversificati che fornisce, La Cordata ha al suo interno figure professionali eterogenee, con competenze e conoscenze diverse, che operano in funzione di staff, produzione, gestione ed erogazione dei servizi:

- ✓ amministrativi;
- ✓ specialisti di staff;
- ✓ responsabili di Area/Funzione;
- ✓ coordinatori;
- ✓ pedagogisti.



- ✓ educatori professionali;
- ✓ operatori sociali (tutor, tutor abitativi...)
- ✓ receptionist;
- ✓ OSS;
- ✓ architetti e urbanisti;
- ✓ property e facility specialist;
- ✓ manager di comunità;
- ✓ psicologi e psicoterapeuti;
- ✓ logopedisti e psicomotricisti.

In particolare, gli educatori e gli operatori sociali hanno competenze specifiche nei diversi settori di intervento: housing sociale, assistenza sociosanitaria, residenzialità e coesione sociale.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2020 conta 212 collaboratori, tale numero è composto da dipendenti, consulenti a P.IVA, collaboratori occasionali e tirocinanti.

### 3.2 La base sociale

I soci della cooperativa al 31.12.2021 sono 47, 36 dei quali soci lavoratori (26 donne) e 11 soci volontari (5 donne).

La crescita degli ultimi anni della cooperativa ci ha portato ad ampliare la base sociale per aumentare il livello di corresponsabilità e di partecipazione allo sviluppo della cooperativa. Abbiamo scelto di coinvolgere in particolar modo le figure apicali e i lavoratori con almeno 3 anni di servizio, rimanendo comunque aperti anche a candidature di lavoratori di recente ingresso e proposto loro un percorso formativo di accompagnamento al ruolo di socio, avviato nel 2021.

### 3.3 Sistema di governo e controllo

#### *L'Assemblea dei soci*

L'Assemblea dei soci ha potere deliberativo, approva il bilancio di esercizio, elegge il Consiglio di Amministrazione della cooperativa e nomina il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto.

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte (la prima in seconda convocazione), per un aggiornamento sulle attività della cooperativa e in occasione dell'Approvazione del Bilancio di Esercizio 2020. L'ampia partecipazione alle due riunioni (85,9 totale) è stata favorita dalla possibilità, oltre che di delegare un Socio, di assistere alla riunione da remoto.

Il dettaglio sulla partecipazione dei soci alle assemblee degli ultimi 3 anni è riportato nell'Appendice 3.

#### *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e può essere composto da tre a nove consiglieri. L'Assemblea dei soci da definito in 7 il numero degli amministratori per il triennio 2020-2022. Il Consiglio di Amministrazione elegge il proprio Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto della cooperativa.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Il Consiglio di Amministrazione in carica (dal 29 settembre 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022) ha nominato al proprio interno un Vice Presidente. Ha inoltre attribuito deleghe a due Consiglieri e nominato un procuratore in data 10 dicembre 2021.

#### *Consiglieri delegati*

L'art 24 dello Statuto prevede la possibilità di conferimento di deleghe ai consiglieri. In data 16 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il conferimento di deleghe ai Consiglieri Claudio Bossi, Libero Bruno Albrizio e Benedetta Teresa Rho.

#### *Procuratori*

L'art 24 dello Statuto prevede la possibilità di nominare procuratori. Con atto notarile sottoscritto in data 10 dicembre 2021, Michela Bigi, responsabile risorse umane, è stata nominata procuratrice.

L'elenco degli Amministratori, dei consiglieri delegati, del procuratore, nonché la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la partecipazione dei loro componenti nel 2021 sono riportati nell'Appendice 3.

#### *Collegio Sindacale*

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla gestione finanziaria della cooperativa, accertando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. È stato nominato il 09/12/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

L'elenco degli Amministratori e membri del Collegio Sindacale, la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la partecipazione dei loro membri nel 2021 sono riportati nell'Appendice 3.

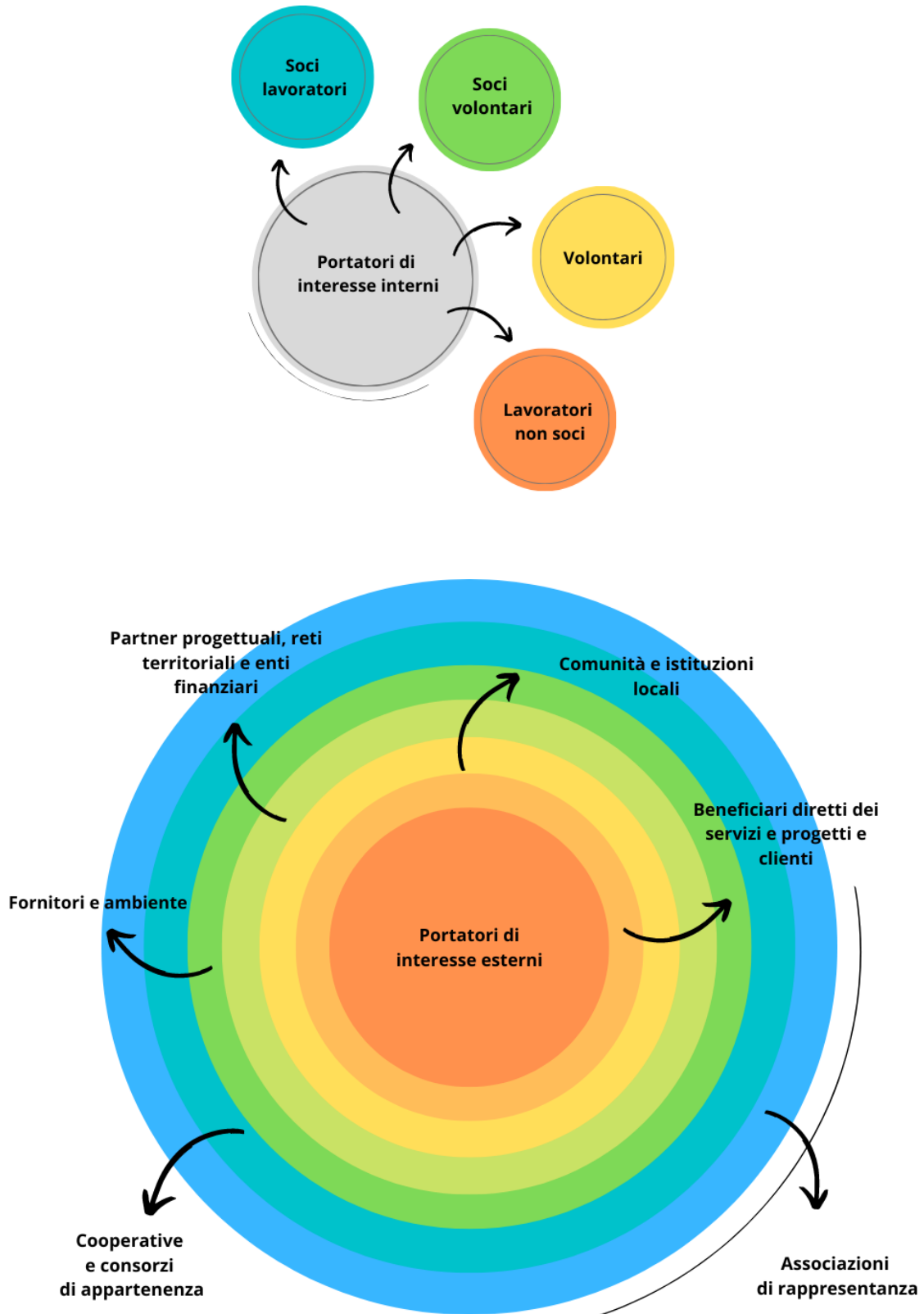
#### *Organismo di Vigilanza*

L'Organismo di Vigilanza della cooperativa vigila sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e degli strumenti atti a prevenire i rischi di reato individuati dal D.lgs. 231/01 (per esempio reati connessi a riciclaggio e ricettazione, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla criminalità informatica), verifica la capacità dell'organizzazione di prevenire comportamenti indesiderati, l'adeguatezza e il mantenimento nel tempo dei requisiti, cura l'aggiornamento del Codice Etico di comportamento, presentando qualora necessario proposte di adeguamento e verificandone l'attuazione e l'effettiva efficacia.

L'avvocato Daniele Consoletti è stato confermato ODV della cooperativa ai sensi del Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/01 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2020, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022. Una sua relazione relativa al lavoro svolto con la Cooperativa e alla conformità della stessa al D.lgs. 231/1 è allegata in Appendice 5.



3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento





### **Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse interni alla cooperativa**

Per poter valutare l'efficacia e l'impatto delle nostre attività, gli operatori, i coordinatori, direttori dei nostri servizi e progetti hanno elaborato indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale (casa, cura, lavoro e socialità).

Sulla base di questi indicatori, abbiamo poi formulato un questionario da sottoporre a tutti i nostri lavoratori, soci e volontari che ci permettesse di elaborare le risposte in corrispondenza di 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi e innovazione, ricerca e creatività. Questo, infatti, ci ha consentito di verificare su quali dimensioni del benessere delle persone hanno impatto le nostre attività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

### **Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni alla cooperativa**

Il nostro lavoro ci mette in relazione con molti ed eterogenei portatori di interesse esterni alla cooperativa: beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti, comunità territoriali di riferimento, istituzioni pubbliche, Fondazioni, partner progettuali, imprese, cooperative, fornitori, associazioni di rappresentanza, consorzi di appartenenza e l'ambiente, che non è oggetto principale di lavoro, ma che per noi è un portatore di interesse inevitabilmente sempre più importante; le problematiche ad esso legate hanno, infatti, un impatto non solo sul benessere di tutti noi, ma sulla nostra stessa sopravvivenza.

Il questionario che abbiamo costruito per i nostri ospiti e beneficiari diretti ha voluto indagare quanto i nostri servizi e attività abbiano avuto impatto nelle loro vite in relazione ai 10 BES oggetto di indagine.

Il questionario elaborato per i portatori di interesse esterni con i quali collaboriamo nei territori dove siamo presenti (pubblica amm.ne, servizi sanitari, partner progettuali...) è stato, invece, pensato per verificare se il nostro operato e il nostro sguardo sul futuro siano in linea con le loro prospettive, aspettative ed esigenze o se, invece, ci siano delle discrepanze sulle quali è utile lavorare per concorrere insieme allo sviluppo armonico delle comunità alle quali apparteniamo. È un questionario allo stesso tempo di verifica sulle attività svolte e di orientamento e indirizzo rispetto alle strategie che in sinergia sceglieremo per il futuro.

### **Ambiti di verifica**

Le dimensioni che abbiamo indagato attraverso i questionari sono i principali obiettivi del nostro lavoro, che riportiamo di seguito nelle tabelle in relazione ai 4 pilastri che lo definiscono e orientano: casa, cura, lavoro e socialità.

Inevitabilmente i pilastri hanno punti di intersezione: non c'è socialità senza cura, così come non c'è esperienza abitativa o lavorativa che possa prescindere da una dimensione di relazione e, dunque, sociale. In particolare, la socialità è per noi un ambito di lavoro centrale, ma inscindibile dagli altri e per questo non è rappresentata a sé stante.

Abbiamo poi posto particolare attenzione nell'analisi degli obiettivi che condividiamo con il Comune di Milano, esplicitati con la pubblicazione "Alla ricerca del benessere: desideri, timori, rappresentazioni della Milano che sarà", a cura del Comitato di indirizzo del Laboratorio Milano2046 e frutto di *Milano 2046 - laboratorio per un futuro comune*, promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale.



Poiché lavoriamo per favorire benessere e sviluppo delle comunità in cui operiamo, ci è sembrato utile già nell'impostazione della nostra verifica, rilevare il livello di corrispondenza tra il nostro agire e il nostro modo di anticipare il futuro per meglio rispondere ai cambiamenti e alle esigenze sociali con l'orientamento dell'amministrazione pubblica, che nel benessere e sviluppo della città trova la sua ragion d'essere.

Per questo abbiamo dato priorità all'indagine di alcuni obiettivi condivisi, che ci sembrano primari perché orientati al benessere collettivo, ma con un'attenzione specifica all'inclusione delle fasce più vulnerabili della popolazione in un'ottica di sviluppo di autonomie e di partecipazione.

I principali ambiti di indagine sono stati:

LAVORO	LAVORO/CURA	LAVORO/CURA/CASA
Garantire ai nostri lavoratori ruoli corrispondenti alle proprie competenze	Garantire formazione continua per i lavoratori e incrementare la partecipazione	Ridurre i consumi (elettrici e termici)
Garantire l'implementazione e il monitoraggio dei processi in linea con la normativa vigente e in modo equo all'interno dell'organizzazione	Favorire la conciliazione tra tempo di lavoro e tempo/lavoro familiare	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo
Garantire pari opportunità ed evitare pay gender gap	Diminuire il rischio di infortuni e malattie derivanti dagli ambienti di lavoro	
Implementare procedure amministrative più efficaci	Promuovere il benessere organizzativo	
Garantire formazione adeguata al ruolo ricoperto		
Offrire strumenti informatici adeguati al lavoro svolto		



CURA	CURA/SOCIALITÀ	CURA/LAVORO
Migliorare la salute fisica e psicologica	Sviluppo di reti e attività per ridurre l'isolamento	Favorire l'accesso al lavoro
Garantire cura e supporto alle famiglie prima e dopo la nascita dei figli	Sviluppo di progetti di welfare di comunità con l'attivazione della cittadinanza	
Contrastare la dispersione scolastica	Promuovere l'accoglienza e l'integrazione tramite servizi sociali e iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca tra le diversità	
Sviluppo delle competenze educative	Favorire la contaminazione tra servizi che lavorano per/con persone che presentano diverse tipologie di fragilità personali e sociali	
	Promuovere la cultura civica e l'educazione alla legalità e alla giustizia sociale	

CASA	CASA/CURA	CASA/CURA/SOCIALITÀ
Cura degli ambienti di vita	Garantire alloggi dignitosi alle fasce disagiate e favorirne l'integrazione e l'accesso al lavoro	Sviluppo di condomini che condividano spazi e servizi comuni in una logica di Co-housing
Soddisfazione rispetto al rapporto costo / servizio	Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia	Soddisfazione dei beneficiari rispetto all'incremento di relazioni significative
Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia		



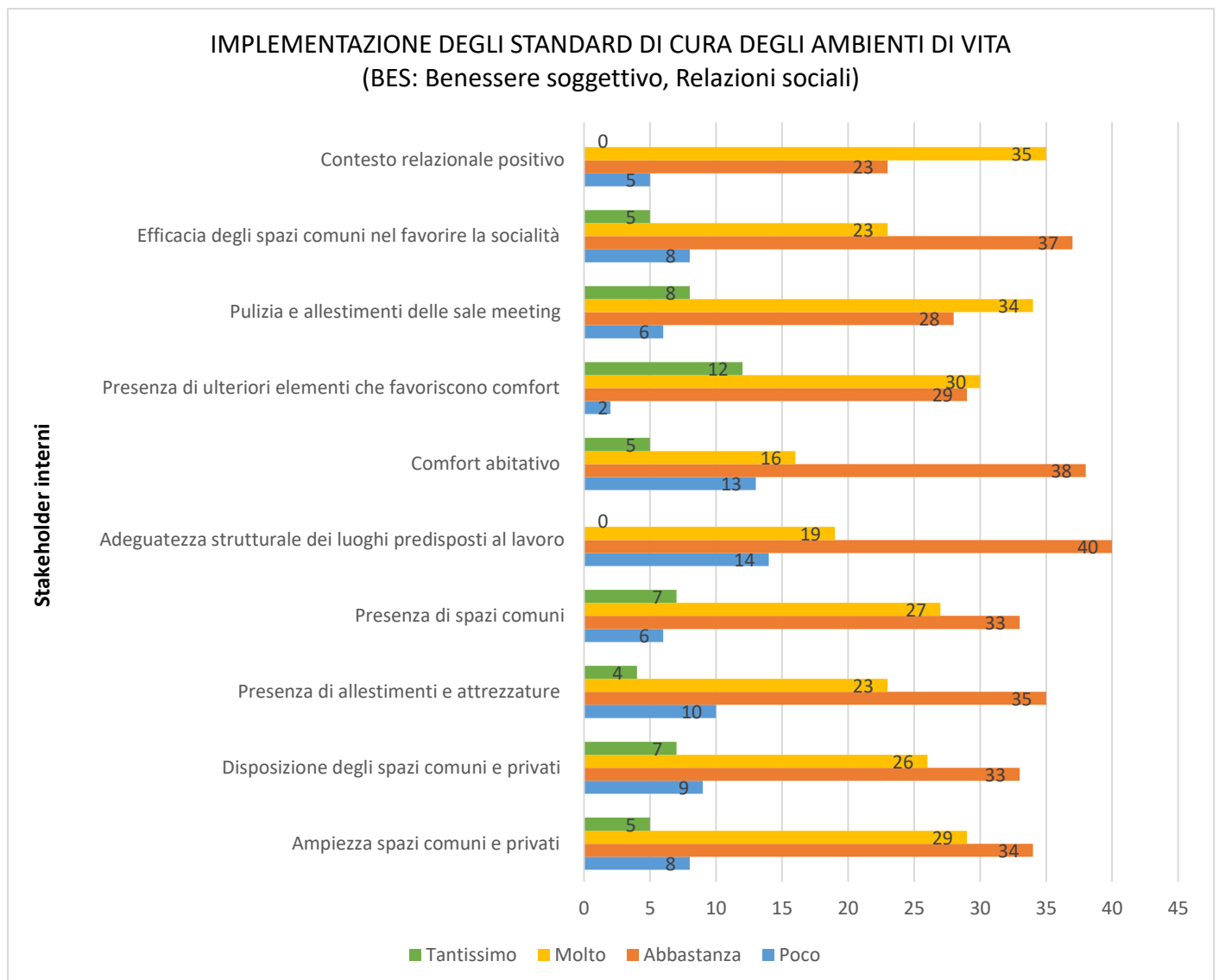
### Esiti dei questionari

I grafici riportati di seguito mostrano i risultati dei questionari e l'intersezione tra i nostri obiettivi e attività e le 9 dimensioni di BES indagate.

Abbiamo inviato i questionari a:

- ✓ 170 stakeholder interni (lavoratori, soci lavoratori, soci volontari e volontari) e ricevuto 90 restituzioni.
- ✓ 439 stakeholder esterni (ospiti, clienti, pubblica amministrazione, Fondazioni, partner progettuali...) e ricevuto 185 restituzioni.

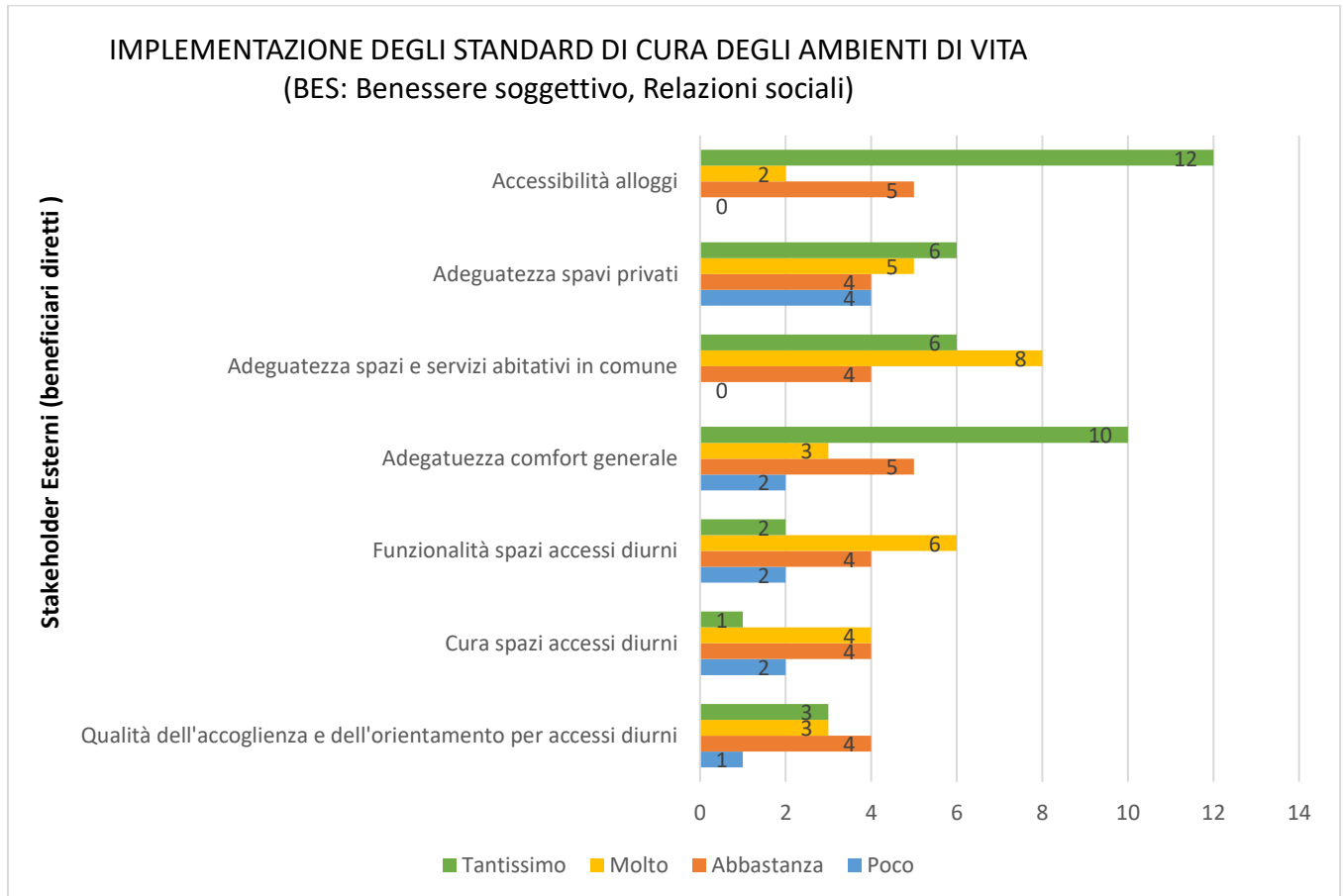
Le restituzioni complessive sono quindi pari a 275.





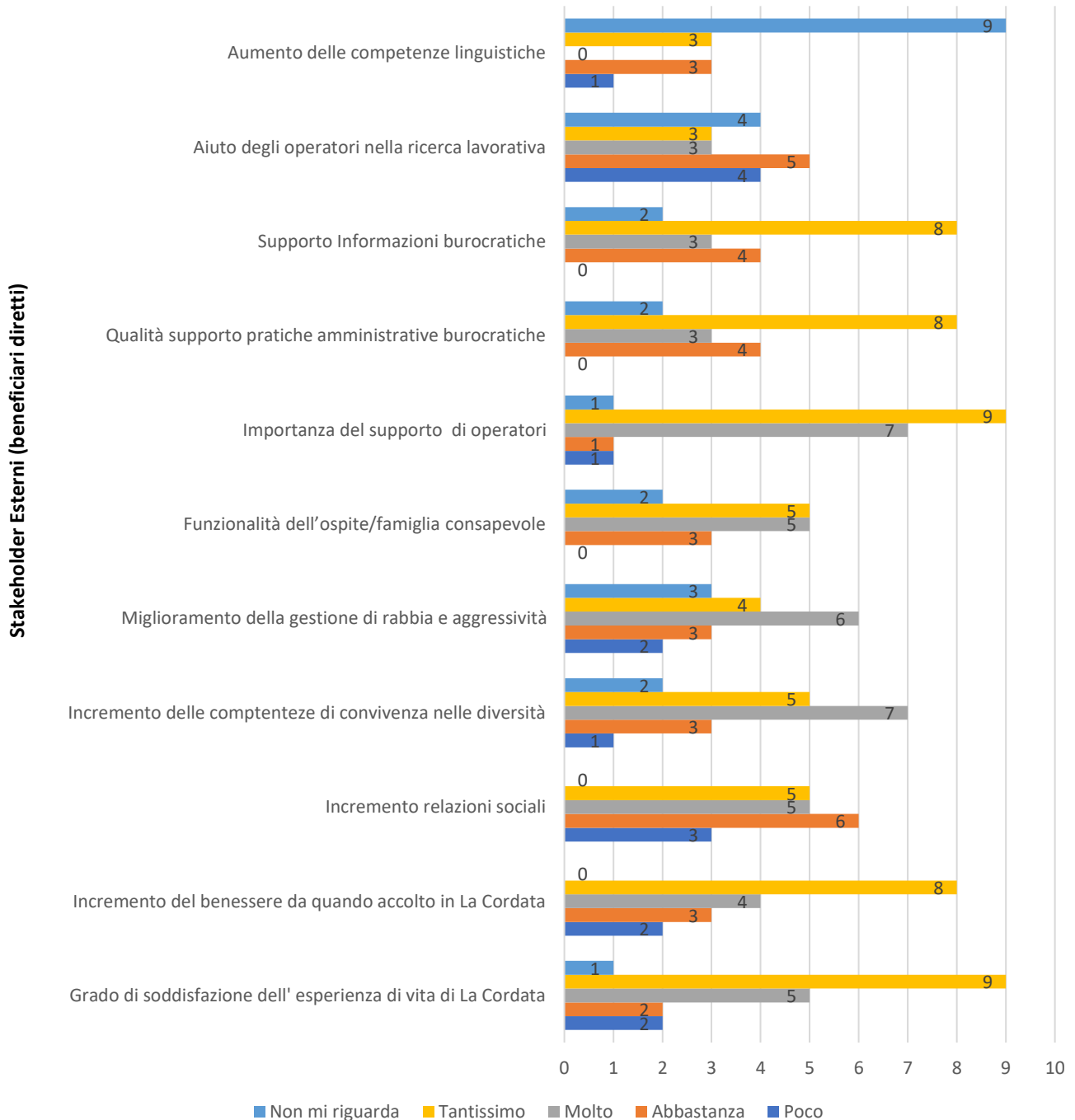
### Dati stakeholder esterni (clienti privati)

I clienti che hanno usufruito dei servizi privati di pernottamento di La Cordata, hanno valutato tramite i portali di Google Business e Booking.com l'alloggio con un voto medio di gradimento di 4 su 5 e 8 su 10.





**FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, ACCESSO AL LAVORO, CONTRASTARE L'ISOLAMENTO**  
(BES: Benessere soggettivo, Benessere economico, Relazioni sociali)





## **Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori)**

### *Lavoro e benessere economico*

Il 70% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha intensità lavorativa inferiore al necessario. Quando in possesso dei documenti necessari, sono stati orientati ai servizi di inserimento lavorativo preposti (Celav, Nil, Job Cafè, Afol, Centro via Fleming...) e per il 27% dei beneficiari diretti sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini e contratti lavorativi). Al 22% dei beneficiari diretti è stato offerto un contratto di assunzione.

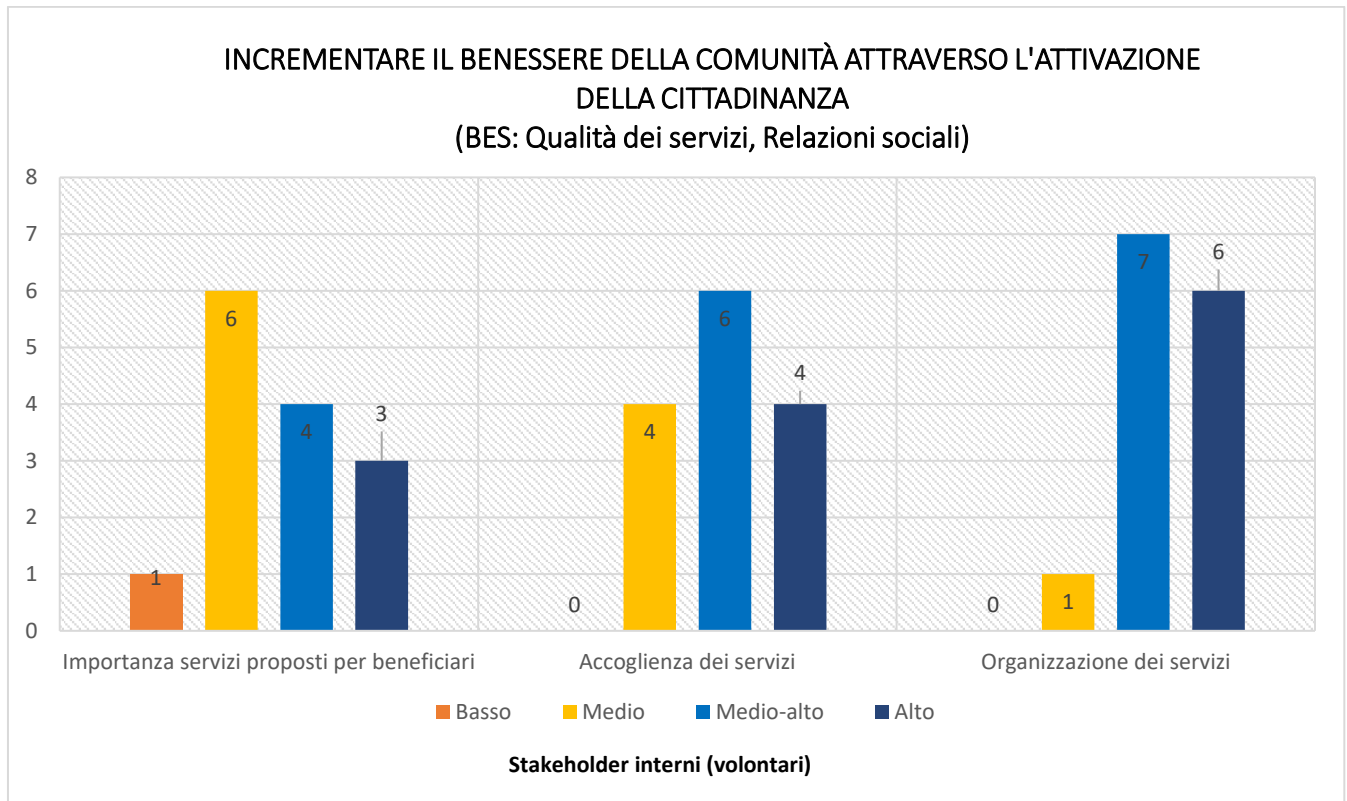
L'49% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha ricevuto misure di sostegno al reddito.

Dei 450 posti letto dedicati a fasce fragili (su un totale di 990), abbiamo avuto un'occupazione nel 2021 di 694 posti letto. Delle persone e famiglie che hanno completato il proprio percorso verso l'autonomia presso La Cordata, il 67% delle persone in uscita ha raggiunto l'autonomia abitativa.

Tramite i servizi dell'Agenzia dell'abitare 500 persone a rischio sfratto per morosità incolpevole hanno evitato lo sfratto o migliorato la propria condizione abitativa grazie all'orientamento dell'Agenzia Dell'Abitare.

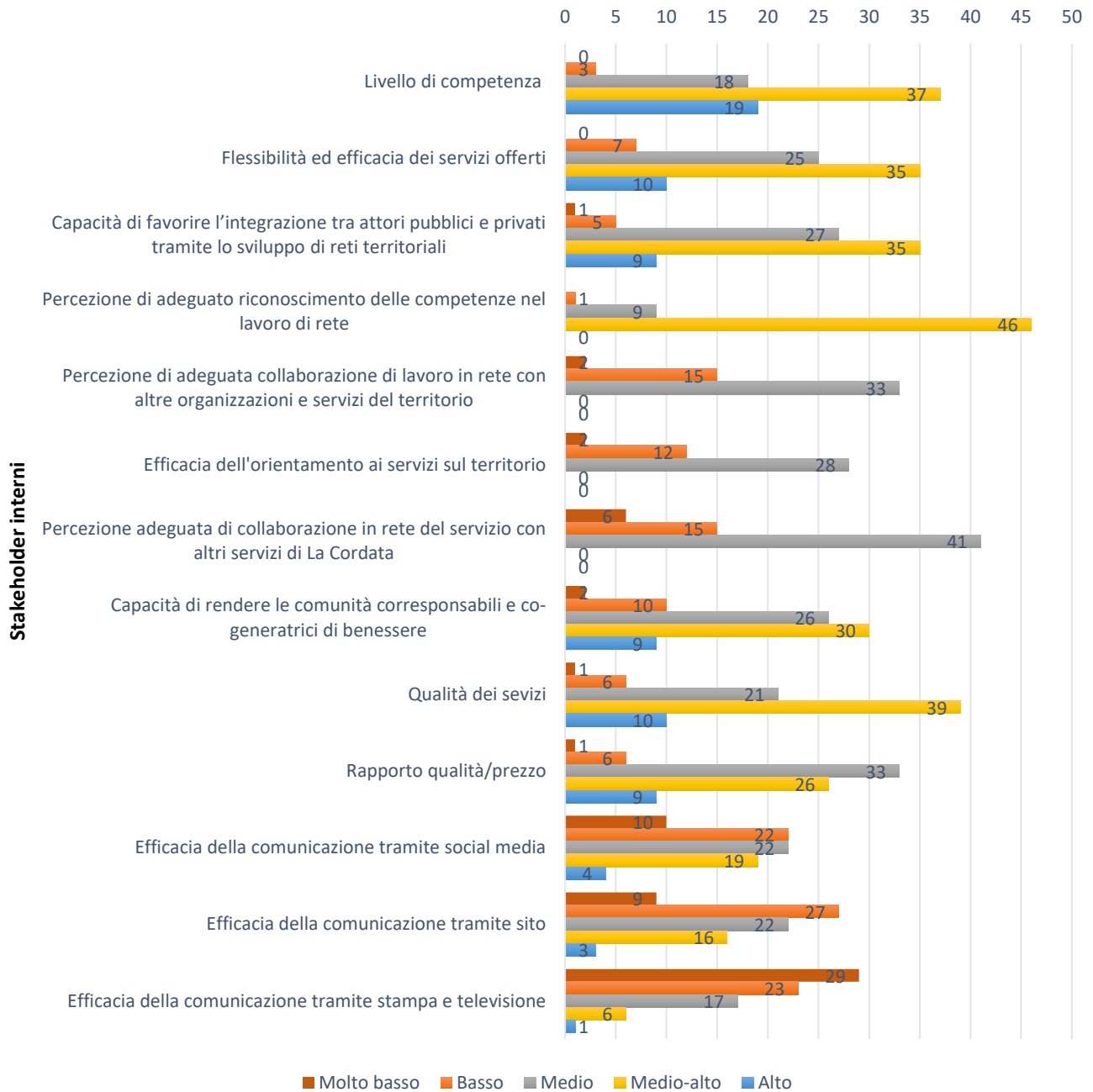
### *Relazioni*

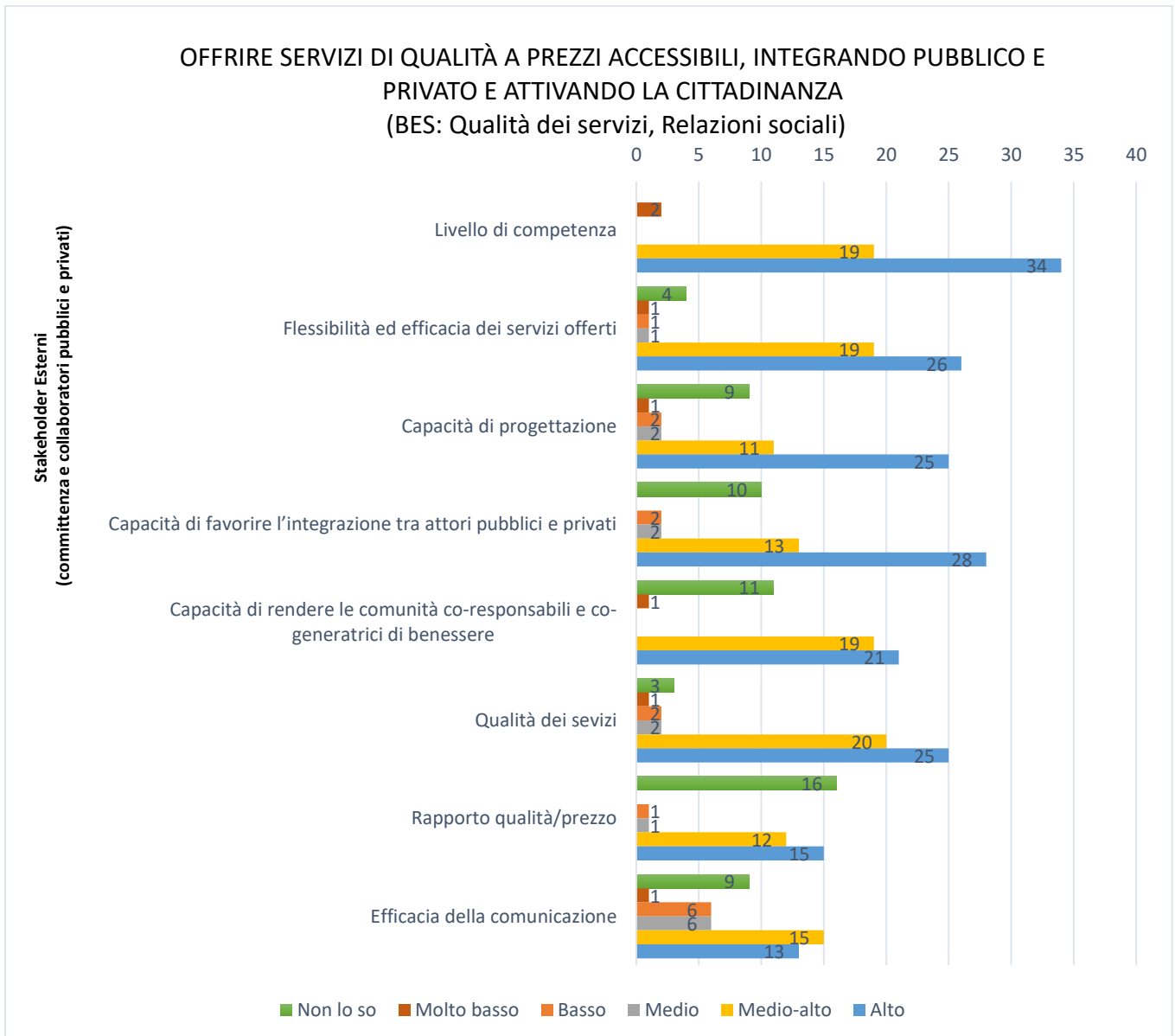
Molte sono state le attività proposte in supporto degli utenti. Attività ludico-ricreative (calcetto, Tai chi, laboratori artistici e creativi, maneggio), centri socioeducativi (SFA, CSE, CDD e altri interni a Cordata), doposcuola, attività di sviluppo di competenze, sportello lavoro, servizi di assistenza legale-burocratica, servizi di contrasto alla povertà alimentare, servizi sanitari (progetto DAMA) rispetto alle quali abbiamo registrato vi è stata un'adesione pari al 60%. A beneficio dell'utenza abbiamo attivato 221 collaborazioni nel 2021, anche con aziende, per esempio Ikea, Electrolux e Perfetti Van Melle.





## OFFRIRE SERVIZI DI QUALITÀ A PREZZI ACCESSIBILI, INTEGRANDO PUBBLICO E PRIVATO E ATTIVANDO LA CITTADINANZA (BES: Qualità dei servizi, Relazioni sociali)





#### Dati raccolti da stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Qualità dei Servizi)

Molti commenti positivi sono stati rivolti all'operato di La Cordata: serietà, puntualità, gentilezza, disponibilità, efficienza, efficacia e impatto dei servizi, flessibilità i più frequenti. Le competenze sottolineate sono state la lettura attenta dei bisogni dei territori in cui operiamo, forti competenze di progettazione e organizzative, capacità di innovazione, inclusione e coinvolgimento della cittadinanza, di costruzione e sviluppo di reti territoriali valorizzando i contributi e i punti di vista di chi collabora con noi.

Gli aspetti sui quali i nostri stakeholder esterni suggeriscono un margine di miglioramento sono la comunicazione, l'integrazione dei servizi per rispondere ad esigenze complesse e la cura nel formare adeguatamente tutti gli operatori, la cui professionalità è talvolta percepita come meno soddisfacente delle figure di coordinamento.



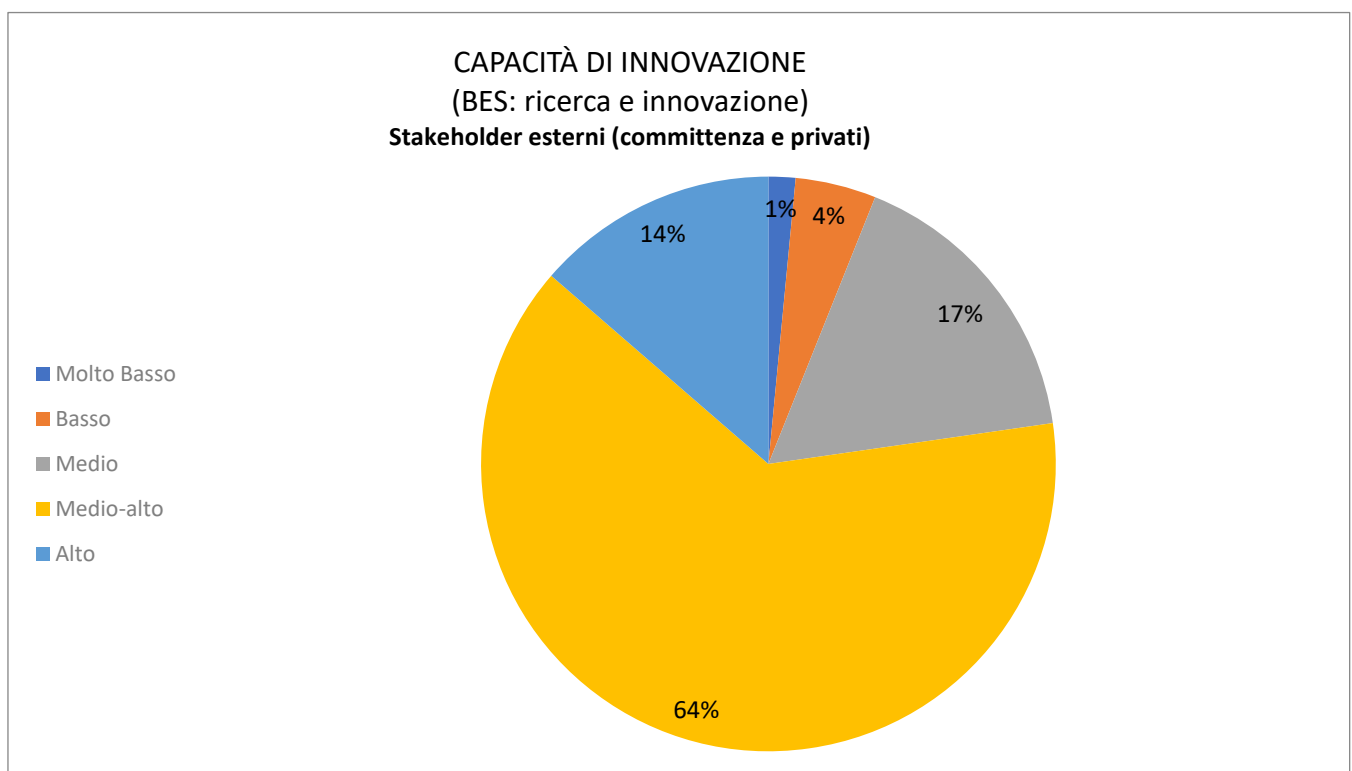
### Dati raccolti dagli stakeholder interni (volontari e lavoratori)

#### Volontariato

I volontari si dichiarano nel complesso molto soddisfatti dell'esperienza (con una media di soddisfazione del 7.5 su una scala da 1 a 10), la quale gli ha dato la possibilità di contribuire al benessere della comunità. Nel 2021 sono stati attivati 49 volontari, per un totale di 2315 ore di servizio, alle quali si aggiungono 235 ore effettuate da persone in messa alla prova/lavori pubblica utilità.

#### Donazioni in beni

Complessivamente, le donazioni in beni ricevute da La Cordata nel 2021 ammontano a un valore di € 227.300.



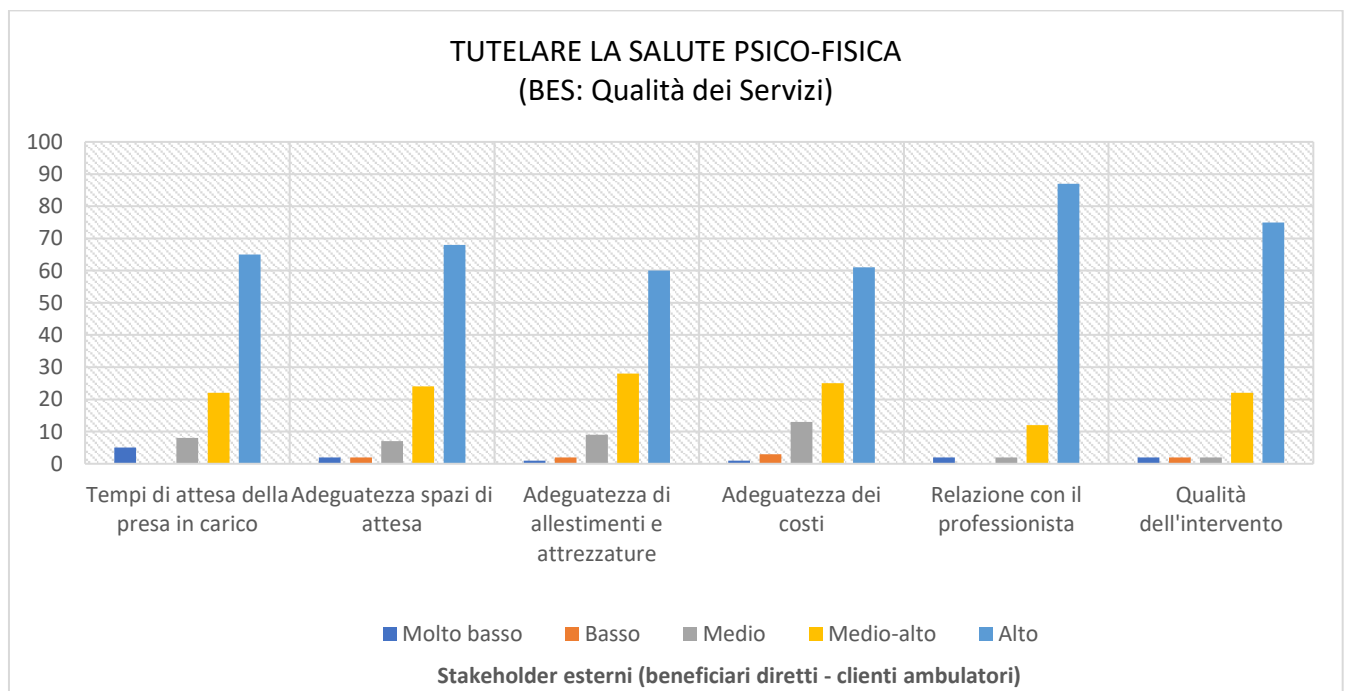
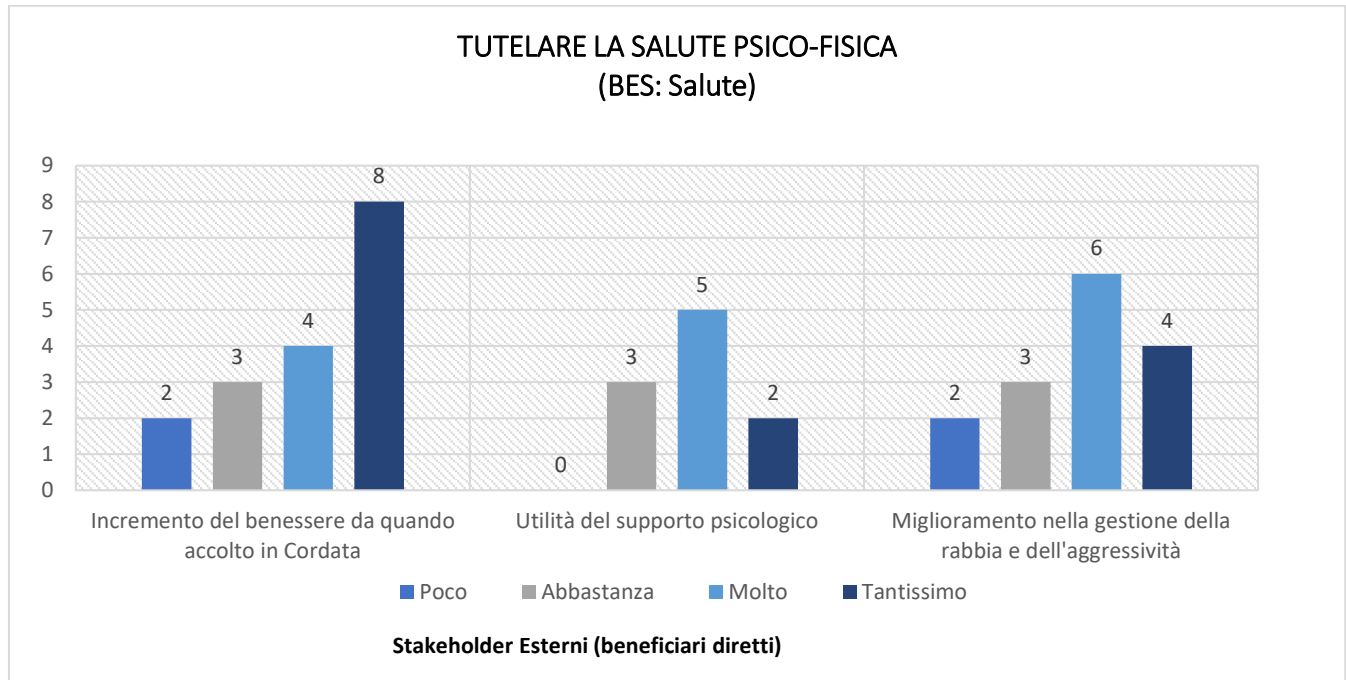
### Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori) (BES: Ricerca e Innovazione)

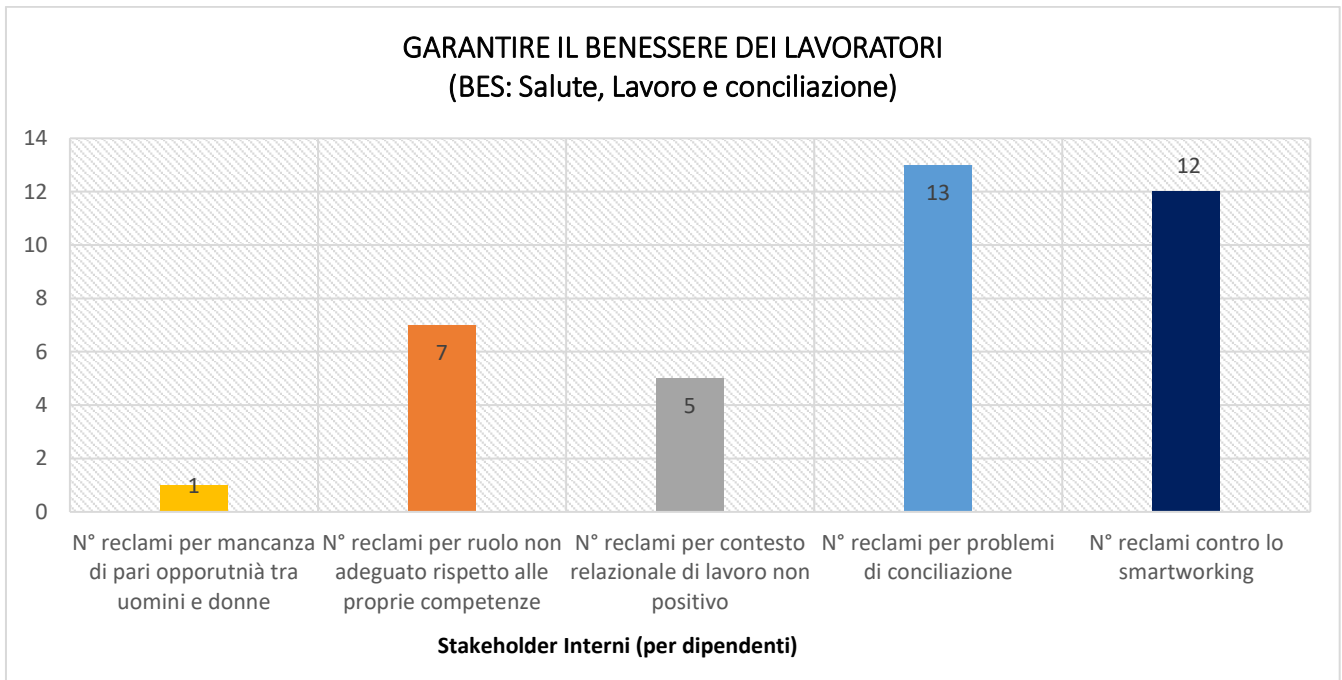
La Cordata ha orientato le attività di ricerca e innovazione sui temi dell'abitare, dell'agire pedagogico e dell'integrazione, focalizzandosi nel 2021 anche sulla ridefinizione degli impianti metodologici utilizzati. Ne è conseguita una maggiore strutturazione dei processi e un'implementazione delle capacità di lavorare tramite risorse online, con un ritorno molto positivo da parte della committenza in termini di capacità di innovazione, di catalizzare risorse e di flessibilità, nonostante sia percepita ancora una non piena implementazione di queste metodologie. Diversi soggetti esterni sono stati chiamati per contribuire a questo sviluppo, tra cui docenti universitari, professionisti, supervisor, assistenti sociali.



Dati raccolti dagli stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Ricerca e Innovazione)

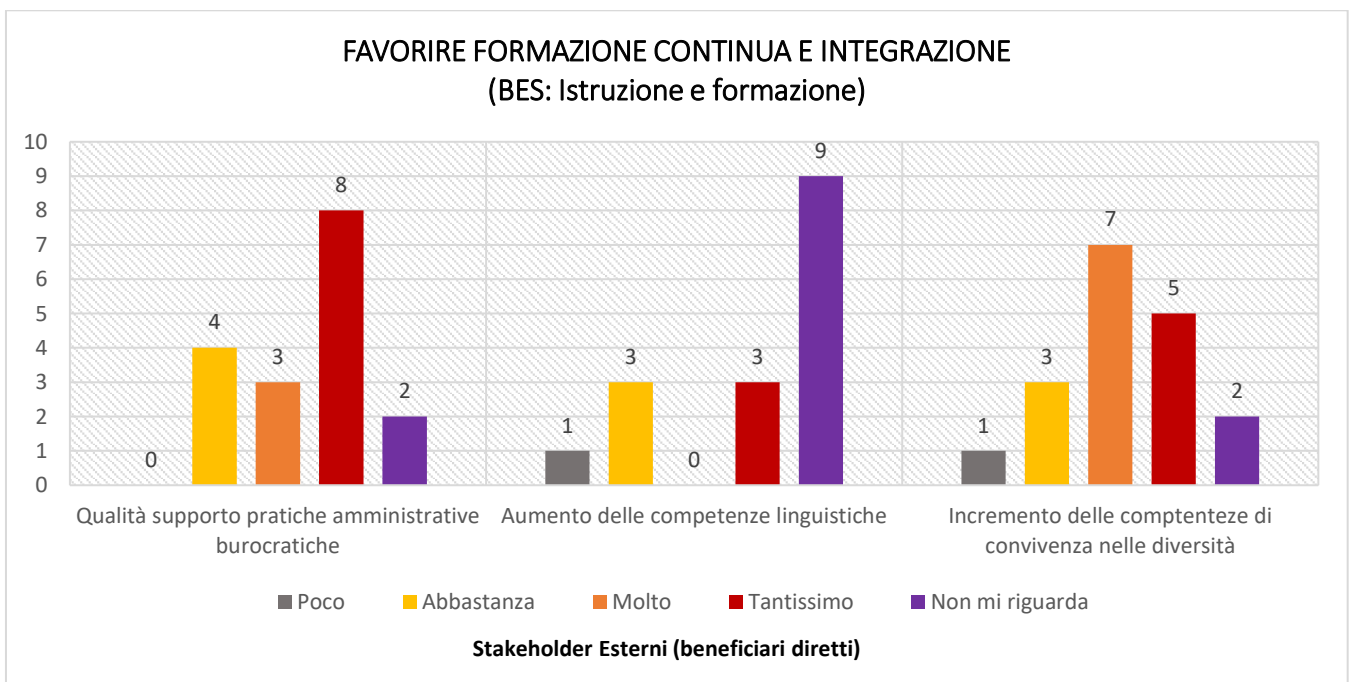
È generalmente riconosciuta una buona capacità di innovazione dei servizi e progetti della cooperativa e alcuni stakeholder esterni raccomandano di perseguire gli stessi standard di innovazione anche in termini di organizzazione interna.

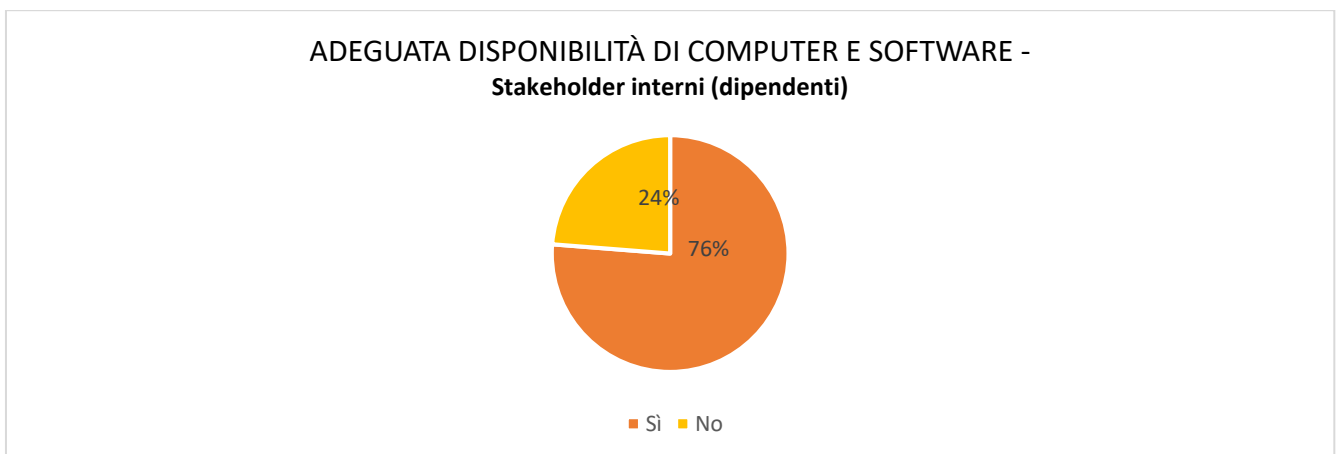
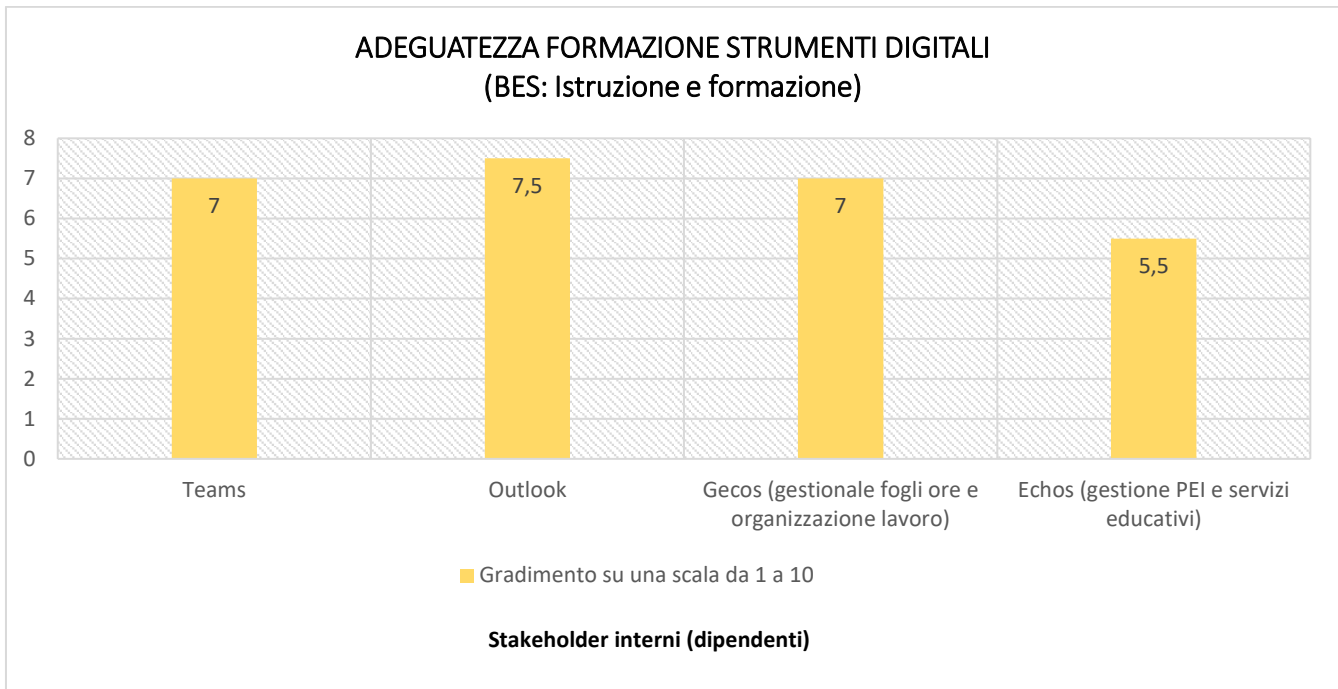




## Sicurezza

Nel 2021 non c'è stato alcun infortunio sui luoghi di lavoro. Per informazioni sui provvedimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (uffici e luoghi abitativi) si rimanda al paragrafo 7.3.





#### Dati raccolti da stakeholder interni (operatori e coordinatori)

##### Istruzione

Sono state avviate 36 collaborazioni con scuole, enti formativi, e altre attività dedicate al supporto scolastico e all'apprendimento della lingua italiana per i nostri utenti.

Per i dettagli sulla formazione e supervisione tecnica e di supporto al ruolo dei dipendenti si rimanda al paragrafo 4.2.



## Sezione 4. I lavoratori de La Cordata

### 4.1 Il nostro organico

La Cordata nell'arco del 2021 ha avuto 141 collaboratori, suddivisi tra lavoratori dipendenti, consulenti a Partita Iva, collaboratori occasionali e tirocinanti. I consulenti a P.IVA sono prevalentemente professionisti della riabilitazione come psicoterapeuti, psicomotricisti e logopedisti che lavorano nel nostro Centro Famiglie & Dintorni. I collaboratori occasionali hanno operato per progetti specifici de La Cordata. Infine, i tirocinanti accolti da Cordata, di solito, sono studenti dei corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Psicologia o delle scuole di specializzazione in psicoterapia.

Al 31 dicembre 2021 il personale di Cordata era composto da: 103 dipendenti, 27 consulenti a P.IVA, 3 collaboratori occasionali e 8 tirocinanti.

<i>Composizione organico</i>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b><u>Totale</u></b>
<i>Dipendenti</i>	40	63	<b><u>103</u></b>
<i>Partita IVA</i>	6	21	<b><u>27</u></b>
<i>Occasional</i>	2	1	<b><u>3</u></b>
<i>Tirocinanti</i>	2	6	<b><u>8</u></b>
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>50</u></b>	<b><u>91</u></b>	<b><u>141</u></b>

### Le aree della cooperativa e la loro composizione

La Cordata si sviluppa su tre aree operative:

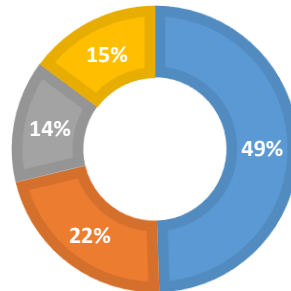
- ✓ Area Care: servizi residenziali ad alta intensità di accompagnamento educativo e progetti territoriali di integrazione e coesione sociale.
- ✓ Area Home: servizi residenziali temporanei a media o bassa intensità di accompagnamento e consulenza sul tema dell'Abitare.
- ✓ Area Accommodation: offre un'accoglienza di tipo alberghiero di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, turisti, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea. Caratteristica dell'Area Accommodation sono le sue strutture "integrate", perché pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità; sono anche strutture integrate nelle loro funzioni perché offrono servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per una corretta alimentazione e per favorire la socialità.

A supporto delle Aree ci sono le seguenti funzioni di staff, oltre alla Direzione Generale: Amministrazione Finanza Controllo, Risorse Umane, Progettazione, IT, Compliance, Segreteria, Facility Management per la gestione degli alloggi e delle strutture e Comunicazione.



## COMPOSIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

■ Care ■ Home ■ Accommodation ■ Generale – Staff



	N° Dipendenti	Percentuale
<i>Care</i>	51	50%
<i>Home</i>	23	22%
<i>Accommodation</i>	14	14%
<i>Generale – Staff</i>	15	15%
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>103</u></b>	<b><u>100%</u></b>

<i>Mansione</i>	M	F	Totale
<i>Responsabili area/funzioni</i>	2	4	<u>6</u>
<i>Coordinatore</i>	6	10	<u>16</u>
<i>Specialisti Staff</i>	3	1	<u>4</u>
<i>Impiegato Amministrativo</i>	1	4	<u>5</u>
<i>Educatore professionale</i>	7	2	<u>28</u>
<i>Tutor abitativo</i>	3	3	<u>6</u>
<i>Receptionist</i>	1	3	<u>4</u>
<i>Operatore sociale</i>	8	4	<u>12</u>
<i>Assistente sociale</i>	0	1	<u>1</u>
<i>Logopedista</i>	0	1	<u>1</u>
<i>Psicoterapeuta</i>	0	1	<u>1</u>
<i>OSS</i>	1	2	<u>3</u>
<i>Tutor</i>	7	5	<u>12</u>
<i>Custode</i>	1	1	<u>2</u>
<i>Addetto pulizie</i>	0	1	<u>1</u>
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>40</u></b>	<b><u>63</u></b>	<b><u>103</u></b>

Questa tabella dimostra la prevalenza di figure socio-assistenziali e socioeducative all'interno della Cooperativa. Inoltre, sono presenti figure tipiche dei servizi ricettivi come il receptionist o il custode sociale.



### Età dei dipendenti

La maggioranza dei dipendenti de la Cordata ha meno di 50 anni e la fascia dei dipendenti con meno di 30 anni e fino ai 40 anni rappresenta il 48% del totale del personale. Questo indica che la Cooperativa è composta in prevalenza da personale giovane che può portare a una spinta innovativa. La maggior parte dei colleghi che hanno una maggiore anzianità anagrafica e aziendale rappresentano un punto di riferimento e di guida per le figure junior.

<i>Età dipendenti</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
>60 anni	1	2	<u>3</u>	2%
60< anni <50	10	13	<u>23</u>	22%
50< anni <40	10	17	<u>27</u>	26%
40< anni <30	11	17	<u>28</u>	27%
<30	8	14	<u>21</u>	21%
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>40</u></b>	<b><u>63</u></b>	<b><u>103</u></b>	<b><u>100%</u></b>

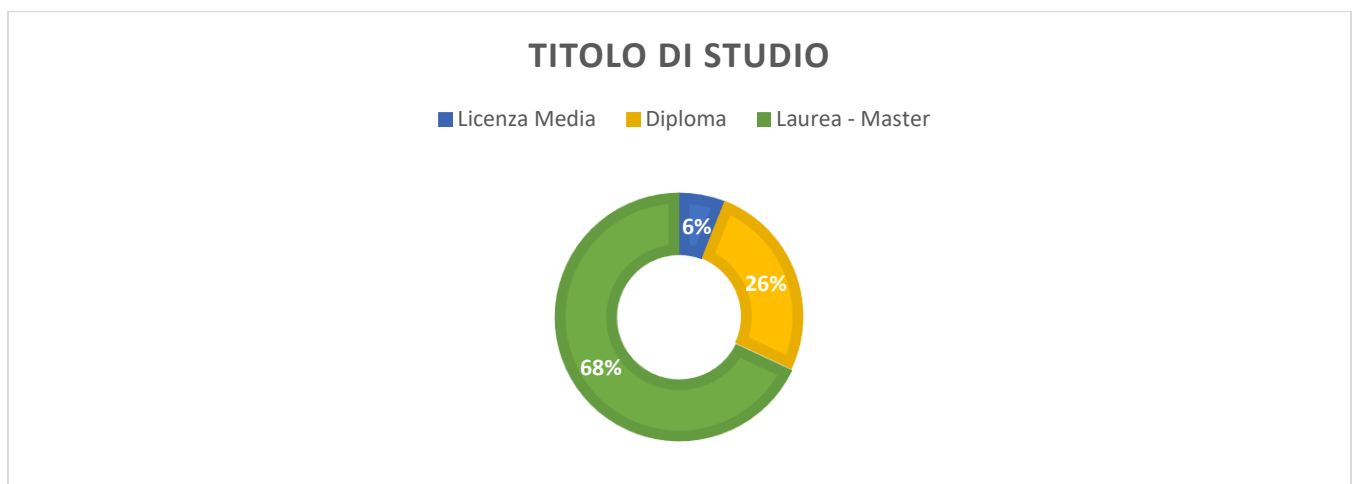
### Titolo di studi dei dipendenti

I titoli di studio sono coerenti con le mansioni assegnate, garantendo efficienza ed efficacia.

Dal 2018 è obbligatorio che gli educatori abbiano la laurea in Scienze dell'Educazione o in Educazione Professionale e tutti i nostri operatori hanno il titolo di studio, oppure sono iscritti al corso di laurea. Le funzioni di staff, nella maggior parte dei casi, hanno seguito il percorso di formazione congruo al ruolo ricoperto.

Precisazioni sull'anzianità aziendale, la distribuzione dei dipendenti per inquadramento, le variazioni contrattuali e il turn-over dei dipendenti sono riportate nell'Appendice 4.

<i>Titolo di studio</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<i>Licenza Media</i>	4	2	<u>6</u>	6%
<i>Diploma</i>	14	13	<u>27</u>	26%
<i>Laurea - Master</i>	22	48	<u>70</u>	68%
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>40</u></b>	<b><u>63</u></b>	<b><u>103</u></b>	<b><u>100%</u></b>





#### 4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il 2021, come il 2020, è stato un anno particolare, ma nonostante questo La Cordata è riuscita a realizzare dei corsi di formazione che proseguiranno nel 2022, sia per il gruppo dirigente sia per le figure di staff che lavorano nei servizi residenziali e nell'Housing sociale.

La formazione del gruppo dirigente ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo continuo e di generare e rigenerare valore strategico. Il percorso è iniziato nel 2020 e verrà portato avanti fino al 2022.

La formazione delle figure di staff ha riguardato:

- le competenze e strumenti inerenti al lavoro educativo nei servizi residenziali, quali PEI e relazioni e la normativa riguardante l'utenza accolta;
- le competenze inerenti alle tipologie di contratti di locazione e alle situazioni da gestire in un servizio di Housing Sociale.

Questi percorsi di formazione sono iniziati nel 2021 e verranno completati nel corso del 2022.

#### **Progetto Smart working**

La Cordata SCS promuove lo strumento del lavoro agile, così come disciplinato dalla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, quale modello innovativo e sperimentale all'interno dei propri processi di organizzazione del lavoro. Ha quindi posto in atto nel corso del 2020 un progetto di Smart working, anche in risposta alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. L'intervento è stato realizzato con il finanziamento regionale nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'adozione di piani di Smart working POR FSE 2014-2020 Asse I – Azione 8.6.1 e ha previsto azioni, formazione e monitoraggio, interessando 17 operatori. Tra gli obiettivi: incrementare il benessere delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori attraverso una organizzazione flessibile del lavoro e creare una maggiore responsabilizzazione e orientamento ai risultati, promuovendo un processo di rigenerazione organizzativa. Il progetto ha portato anche alla definizione giuslavoristica dei documenti contrattuali necessari alla disciplina del lavoro agile all'interno dell'attuale quadro normativo e del Contratto nazionale applicato ai lavoratori della cooperativa. Il progetto pilota di avvio dello Smart working si è completato nel primo trimestre 2021 con la definizione della Policy Smart working e la sottoscrizione degli accordi individuali dei dipendenti coinvolti nel Progetto.

Inoltre, è stata mantenuta aggiornata la procedura semplificata per adottare la modalità di lavoro agile per alcune funzioni della Cooperativa per le quali risultava sostenibile sia per il ruolo ricoperto, sia per la tipologia di attività svolte, inviando loro l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art.22 comma 1 L.81/2017 e le relative comunicazioni al Ministero del Lavoro ai sensi della normativa vigente.

#### *Formazione Sviluppo organizzativo – Matrice organizzativa*

Il progetto formativo si è posto l'obiettivo di coadiuvare La Cordata nello sviluppo di un modello di *governance* delle interazioni interne ed esterne in grado di sostenerne lo sviluppo continuo e di generare e rigenerare valore strategico più che vantaggio competitivo, anche attraverso la misurabilità dell'impatto del proprio operato.

Il percorso, iniziato a ottobre 2020, sulla base di una riflessione sull'organizzazione ha visto coinvolti i membri del Consiglio di Amministrazione e i membri del Comitato di Direzione, si è articolato, nell'arco del 2021, in momenti formativi e di coaching fino al disegno di una matrice organizzativa.



#### Altre formazioni/supervisioni

- ✓ Formazione (12h) rivolta agli operatori di Case Saltatempo e psicologi del Centro Famiglie: "Minori e Famiglia: progettare servizi residenziali e socio-educativi. Quali riferimenti legislativi ed organizzativi?"
- ✓ Formazione (4h) rivolta al Coordinamento e funzioni di staff della Cooperativa "Office 365".
- ✓ Formazione (30h) rivolta agli Operatori Socio Sanitari "Welfare della persona fragile".
- ✓ Formazione (46h) rivolta al Comitato direttivo "Valutazione del personale nel Terzo settore".
- ✓ Supervisione mensile alle equipe dei diversi servizi.

#### 4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato ai dipendenti è il CCNL delle Cooperative Sociali.

I contratti possono essere a tempo determinato o indeterminato, con orario full time (38 ore settimanali), part time > 50% (dalle 20 alle 37 ore settimanali) o part time < 50% (dalle 12 alle 19 ore settimanali).

<i>Tipologia contrattuale</i>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
<i>Full time</i>	17	26	43
<i>Part time &gt;50%</i>	22	28	50
<i>Part time &lt;50%</i>	1	9	10
<b>Totale</b>	40	63	103
<i>Tempo indeterminato</i>	34	51	85
<i>Tempo determinato</i>	6	12	18
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>63</b>	<b>103</b>

Come si nota dalla tabella, c'è una tendenza a consolidare e a tutelare i propri dipendenti attraverso una stabilizzazione contrattuale.

#### 4.4 Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2021 i volontari occasionali de La Cordata sono stati 49, sebbene nei progetti gestiti dalla Cooperativa insieme ad altri partner siano un numero maggiore. Hanno svolto le loro attività soprattutto in servizi socioeducativi, come doposcuola, laboratori espressivi, orientamento al lavoro e in ambito alimentare (distribuzione cibo, raccolta delle eccedenze alimentari, social market), particolarmente sollecitato dalla pandemia.

L'apporto dei volontari è stato poi essenziale nel Progetto Zumbimbi, servizio rimasto attivo fino al 31/05/2021 con l'obiettivo di accogliere i minori con genitori ospedalizzati per Covid-19, presso il quale hanno svolto diverse attività pratiche (commissioni, spesa, recupero materiali necessari), ma anche attività che hanno contribuito a mantenere un livello di "normalità" e connessione tra i minori e il mondo esterno (supporto scolastico, attività ludiche a distanza, letture, sport).

<i>Area</i>	<b>Numero volontari</b>	<b>%</b>
<i>Care</i>	41	84%
<i>Home</i>	6	12%
<i>Accommodation</i>	2	4%
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>100%</b>



4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari

La Cordata non eroga rimborsi ai propri volontari, se non in caso di spese sostenute per il servizio, previa presentazione dello scontrino fiscale.

4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti, così come i soci della cooperativa.

I membri del Collegio sindacale hanno percepito un compenso pari a €18.813,00.

L'Organismo di Vigilanza ha percepito un compenso pari a €1.040,00.

4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto uno ad otto (da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda (RAL), ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 112/2017); nel corso dell'anno 2021 i lavoratori dipendenti sono inquadrati dalla categoria A2 alla categoria F2 del CCNL Cooperative sociali e il rapporto tra la RAL massima e la RAL minima è di uno a cinque.

4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito.

€0.

4.9 Welfare aziendale

La Cordata applica ai soci e ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato le prestazioni sanitarie concordate con la Mutua Cesare Pozzo, attraverso la convenzione Welfare Milano. La convenzione prevede diversi gradi di copertura: da quella base, per il solo socio / dipendente, a quella aggiuntiva, offerta gratuitamente ai soli soci, a quella anche per i familiari, la cui quota parte resta a carico del socio / dipendente.

La convenzione prevede condizioni di particolare favore nel caso si usufruisca delle prestazioni presso il Centro Medico Solari 6 di Milano.

Nel 2021 è stata garantita la copertura a 34 soci, 64 dipendenti non soci, 1 socio volontario, 0 liberi professionisti e la cooperativa ha contribuito con € 7.958,00.



## Sezione 5. Obiettivi e attività

### 5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati

La Cordata si occupa di Abitare, che intendiamo come intreccio di diverse dimensioni: quella della casa, che deve essere accessibile, accogliente, curata, vissuta; quella della cura, che comporta un accompagnamento su misura alle persone che accogliamo o che intercettiamo nei territori in cui operiamo e che lo necessitano; quella della socialità, ovvero delle relazioni con i vicini, il quartiere, la città; quella economica, fatta dall'equilibrio, dall'accessibilità, dalla compartecipazione, dalla responsabilità.

Non gestiamo spazi, ma luoghi di vita che mirano a promuovere processi di autonomia e allo stesso tempo di appartenenza, identità, relazione, partecipazione, protagonismo e sviluppo.

L'Abitare così inteso necessariamente coinvolge non solo con le persone delle quali ci occupiamo direttamente, ma anche le comunità in cui operiamo e il loro sviluppo. I progetti individualizzati, infatti, offrono un supporto professionale necessario, ma non sufficiente; è necessaria anche una dimensione collettiva e territoriale per garantire benessere e interdipendenza. Esprimere e ottimizzare le potenzialità dei territori significa, quindi, migliorare il benessere individuale e collettivo, prevenendo al contempo situazioni di disagio. Diventa poi uno strumento imprescindibile per l'intera comunità quando la contrazione di risorse non consente un'offerta di servizi adeguata.

Così i nostri operatori descrivono il proprio lavoro:

“Lavoriamo affinché ogni luogo da noi gestito sia una risorsa per il territorio, creando un processo di contaminazione reciproca, capace di modificare le geometrie relazionali e il nostro operato per renderlo generativo di cambiamento e di coesione sociale”.

“Pensiamo che non si lavori sul territorio, ma con il territorio. Ogni persona contribuisce a disegnare spazi e relazioni, a costruire la storia che abitiamo in un continuo scambio e movimento”.

“L'integrazione è per noi di Cordata un principio guida: si parla di integrazione fra diverse tipologie di persone che accogliamo, ma anche fra le diverse professionalità che operano nelle nostre realtà. È il nostro modo di dar vita a nuove sinergie e, quindi, rendere i nostri luoghi unici!”.

“Immaginiamo il Lab Barona – Repair Cafè come uno spazio del quartiere aperto a tutta la città. Un luogo dove il tema dell'economia circolare, del riuso, riciclo e riparazione diventano occasione di socialità e scambio di competenze. Ripariamo oggetti e riattiviamo relazioni”.

#### **SERVIZI RESIDENZIALI**

- **Accoglienza di persone in emergenza abitativa o in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa**  
*Arcipelago Housing* (Comuni di Milano, Pioltello, Segrate, Rodano, Vimodrone, Buccinasco, Abbiategrasso)  
*Abitare in Rete* (comuni del Rhodense) [www.lacordata.it/abitare-in-rete](http://www.lacordata.it/abitare-in-rete)  
*Abito Con* (Comune di Novate Milanese e Cinisello Balsamo)

Sono servizi abitativi dedicati all'emergenza abitativa e a persone in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa, sono rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile come, per esempio, le persone che hanno perso la casa, sono state sfrattate, sono in graduatoria per una casa popolare e non possiedono altre soluzioni abitative. Per questi nuclei La Cordata offre un accompagnamento socio-abitativo e, laddove necessario,



anche educativo, mirato ad accompagnare i nuclei famigliari a un'uscita dall'emergenza. Gli utenti sono inviati dal servizio sociale di riferimento.

- **Accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo e bisogno abitativo stabile**

*Smart House* (Rho, Vanzago e Novate M.se): servizio di accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo, per lo più rivolti alla "fascia grigia", cioè a quella fetta della popolazione che, pur possedendo un reddito, fatica a trovare una soluzione abitativa a prezzi di mercato e che allo stesso tempo non ha i requisiti per un alloggio sociale. Sono anche persone che necessitano un alloggio/posto letto per un periodo limitato di tempo: lavoratori, studenti, parenti di degenti ospedalieri. [www.lacordata.it/smart-house](http://www.lacordata.it/smart-house)

*ReCo-Pero, ReCo Cornaredo* (Pero e Cornaredo): le residenze collettive sono *luoghi* che ospitano clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa (persone in emergenza abitativa, persone con disabilità medio lieve, persone segnalate dai servizi sociali), creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

Il servizio che La Cordata offre per queste tre soluzioni abitative, oltre a garantire un costo inferiore a quello di mercato, consiste in un accompagnamento socio-abitativo volto a orientare i nuclei famigliari alle risorse presenti sul territorio affinché possano migliorare le proprie condizioni lavorative, abitative e relazionali e in attività di gestione sociale del contesto abitativo. [www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero](http://www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero) [www.lacordata.it/reco-cornaredo](http://www.lacordata.it/reco-cornaredo)

*Appennini Home* (Milano): progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte di proprietà Comunale nell'ambito Gallaratese – Baggio - Forze armate". La Cordata, capofila in ATI con la Diaconia Valdese si è aggiudicata il bando emesso dal Comune Milano. Il progetto è rivolto a nuclei famigliari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, anche con riguardo a quei nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole. L'ATI coordinata da La Cordata ha vinto l'assegnazione del Lotto 2 "Appennini" e a marzo 2021 ha sottoscritto la convenzione per la gestione ventennale degli appartamenti.

*Home Barona* (Milano): progetto di Housing sociale a Milano in zona Barona di cui La Cordata è capofila dell'Ati Milano Home Barona con Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Genera, Tuttinsieme e Kservice S.r.l).

Sviluppato a partire dal 2018, per mezzo del Bando del Comune di Milano per l'assegnazione in concessione d'uso a soggetti del terzo settore di 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per l'attuazione del progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti. Ambito Porta Genova-Barona".

Il progetto è attivo da febbraio 2020, e ospita 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.

*Frattini Home* (Milano): a fine 2021 La Cordata ha avviato e portato a termine la ristrutturazione di 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste al quartiere dei Grigioni in zona P.zza Frattini a Milano.

Dei 19 appartamenti, 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo di cui 4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

I rimanenti 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi. Oltre agli appartamenti gestiamo uno spazio a piano terra ad uso comune degli abitanti del progetto per svolgere attività rivolte alla coesione sociale del quartiere. [www.lacordata.it/frattini-home](http://www.lacordata.it/frattini-home)

- **Accoglienza in strutture ricettive con mix abitativo e mix funzionale**

Qui l'accoglienza si sviluppa in quelle che chiamiamo "strutture ricettive integrate", ovvero pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità e risorse; sono anche strutture che offrono un mix funzionale, ovvero servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per l'alimentazione e per l'aggregazione.

**Zumbini 6** (Milano): offre un'accoglienza di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea in carico ai Servizi Sociali. Questi ultimi sono accolti seguendo un percorso personalizzato di servizi educativi e di accompagnamento volti all'autonomia e all'integrazione, grazie a una équipe eterogenea di professionisti.

Offre ad alcuni studenti l'opportunità di diventare "studenti consapevoli": a fronte della loro scelta di una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e di un corrispondente affitto agevolato, fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze e talenti e occupandosi insieme agli operatori degli spazi condivisi e delle attività interne alla struttura.

All'interno di Zumbini 6 vi è a disposizione uno spazio coworking per giovani imprenditori e un pub/ristorante, gestito da La Ribalta e Rob de Matt, che unisce l'aggregazione con l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. [www.lacordata.it/zumbini-6](http://www.lacordata.it/zumbini-6)

**San Vittore 49** (Milano): struttura ricettiva destinata all'accoglienza di turisti, lavoratori e studenti, per i quali è presente un pensionato studentesco. Si trova nel centro storico di Milano, nel cuore del quartiere Sant'Ambrogio nel complesso della Casa Generalizia della Compagnia di Sant'Orsola, un edificio dei primi anni del '900. La struttura offre diverse soluzioni, sia per soggiorni brevi che per soggiorni più lunghi e diverse sale meeting.

Ospita anche una sede del Centro Famiglie & Dintorni, un servizio de La Cordata che offre alle persone un supporto di ascolto e di cura.

A causa della pandemia, abbiamo dovuto sospendere il servizio di catering e banqueting Càoté, nato all'interno di San Vittore 49. [www.lacordata.it/san-vittore-49](http://www.lacordata.it/san-vittore-49)

**Brodolini 24** (Cinisello Balsamo): si rivolge a lavoratori temporanei, insegnanti, studenti, famiglie e abitanti del territorio. All'interno di Brodolini 24 è presente una delle unità operative del servizio Saltatempo per Minori Stranieri Non Accompagnati. Occasionalmente, su segnalazione del comune di Cinisello Balsamo, vengono accolte persone e famiglie in situazione di emergenza abitativa.

Abbiamo un giardino di circa 600 mq destinato ad attività di socializzazione e culturali, sia per gli ospiti che per alcuni utenti esterni.

Oltre agli ospiti "temporanei", ci sono poi 3 appartamenti per giovani coppie, studenti e lavoratori alla prima esperienza abitativa autonoma, che collaborano con gli operatori per le attività socioculturali: sono le cosiddette "famiglie consapevoli", le quali, in cambio di un contratto di locazione a costi calmierati, sperimentano una forma di convivenza comunitaria, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

gli ospiti. Nel retro della struttura vi è un orto, implementato col progetto il Giardino dei Saperi, che viene curato dagli ospiti interni e da persone del territorio. [www.lacordata.it/brodolini-24](http://www.lacordata.it/brodolini-24)

*Casa Chiaravalle* (Milano): Casa Chiaravalle è il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata. È gestita dal Consorzio Passepartout, del quale La Cordata è socia, per progetti di ospitalità e inclusione.

Casa Chiaravalle attualmente ospita Cento Passi, comunità educativa per minori gestita dalle cooperative Fuori Luoghi e Comin, un progetto di housing sociale temporaneo in regime di RST sezione 5 gestito da La Cordata e Cascina Grace, comunità alloggio sociale per over 65 autosufficienti gestita dalla cooperativa Equa. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto. [www.facebook.com/PassepartoutMilano](https://www.facebook.com/PassepartoutMilano)

- *Accoglienza di persone con disabilità*

*ReCo Casa Le Scie* (Garbagnate Milanese): residenza collettiva integrata che accoglie al suo interno una micro-comunità destinata all'accoglienza di 5 persone con disabilità intellettiva medio-lieve, un progetto di Palestra di Vita Adulta Autonoma destinato all'accoglienza saltuaria (pomeriggi, cene, pernottamenti) di persone con disabilità intellettiva medio-lieve, una residenza collettiva con 7 posti letto destinati all'accoglienza di persone in situazione di bisogno abitativo temporaneo. [www.lacordata.it/casa-le-scie](http://www.lacordata.it/casa-le-scie)

*Casa Alla Fontana* (Milano): condominio sociale integrato che ospita persone con disabilità medio-lieve (fisica e psichica), studenti e giovani lavoratori, nuclei familiari. Ospitiamo qui due "famiglie consapevoli", le quali scelgono di sperimentare un abitare partecipativo e collaborativo, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti, a fronte di un costo dell'appartamento calmierato. [www.lacordata.it/casa-alla-fontana](http://www.lacordata.it/casa-alla-fontana)

*Casa Suzzani* (Milano): appartamento protetto dedicato a persone maggiorenni in condizione di fragilità/disabilità lieve, accreditato presso il Comune di Milano, in cui gli ospiti possono sperimentarsi, accrescere e definire le loro autonomie attraverso percorsi educativi individualizzati. La sperimentazione è stata chiusa a maggio 2021. [www.lacordata.it/casa-suzzani](http://www.lacordata.it/casa-suzzani)

*Vicini di casa* (Lainate): Comunità Alloggio Disabili (C.A.D.) nata nel 2016 con l'obiettivo di offrire al territorio una struttura residenziale per persone con disabilità cognitiva medio-lieve, nella quale possano sperimentare e accrescere le proprie competenze e autonomie personali. Si pone come ambiente di vita temporaneo o permanente, inserendosi nel contesto della filiera dei Servizi Residenziali offerti da La Cordata. [www.lacordata.it/vicini-di-casa](http://www.lacordata.it/vicini-di-casa)

*Homeward* (Lainate): progetto nato nel 2013, rappresenta l'ultimo traguardo per una vita autonoma, seppur in un ambiente protetto. Propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono sempre più orientati verso la promozione dell'autonomia. [www.lacordata.it/micromunita-homeward](http://www.lacordata.it/micromunita-homeward)

*Approdi - Appartamenti Protetti Disabili* (Lainate): propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del proprio progetto di vita. [www.lacordata.it/approdi-appartamenti-protetti](http://www.lacordata.it/approdi-appartamenti-protetti)

- *Accoglienza di minori soli*

*Case Saltatempo* (Milano, Cormano e Cinisello Balsamo): il progetto si sviluppa in più appartamenti per accogliere e ospitare ragazzi e ragazze in età comprese fra i 16 e i 18 anni (in caso di prosieguo amministrativo fino ai 21 anni) che hanno vissuto l'esperienza della migrazione e dell'allontanamento dalla propria terra e dai propri cari. A



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Cormano, Saltatempo trova casa in Dall'Occo 11, struttura residenziale con 26 unità immobiliari destinate a persone e famiglie in percorsi verso l'autonomia, che La Cordata gestisce insieme alla cooperativa Equa. [www.lacordata.it/saltatempo](http://www.lacordata.it/saltatempo) [www.lacordata.it/dallocco-11](http://www.lacordata.it/dallocco-11)

*Case Saltatempo SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione* (Milano, Cormano): Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati. Il progetto si sviluppa in 3 appartamenti a Milano per Minori Stranieri Non Accompagnati e 1 appartamento a Cormano per minori Vittime di Tratta.

Il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico. [www.lacordata.it/dallocco-11](http://www.lacordata.it/dallocco-11)

*Zumbimbi* (Milano): comunità di pronto intervento e di accoglienza temporanea, rivolta a minori tra i 6 e i 16 anni, con entrambi i genitori ospedalizzati e privi di una rete familiare o amicale di supporto che necessitano di essere posti a loro volta in "isolamento" quarantena come da disposizioni di Regione Lombardia. L'accoglienza si è poi aperta anche a nuclei mamma-bambino. La comunità offre ospitalità, cura e supporto educativo e psicologico. [www.lacordata.it/zumbimbi](http://www.lacordata.it/zumbimbi)

- *Violenza di genere*

*Su un altro piano:* la progettazione nasce dalla partecipazione al Bando "Costruire Futuro per le Donne Vittime di Violenza" promosso da Fondo "Per Milano" e Fondazione Comunità Milano.

Le attività, realizzate in collaborazione con i partner CIPM soc. coop. soc., SVSeD, SVSdad, Università Statale di Milano, intendono contrastare la violenza di genere e domestica attraverso interventi multilivello e che intervengono secondo una prospettiva sistemica.

La Cordata si occupa dell'accoglienza abitativa, progettata nel 2021 e avviata nel 2022, di autori di maltrattamenti, che permette di coniugare interventi trattamentali clinico-criminologici di prevenzione della recidiva (a cura del CIPM soc. coop. soc.), con l'implementazione delle abilità sociali e relazionali e fornendo supporto in diversi ambiti di vita, quali quello lavorativo e di integrazione.

## SERVIZI NON RESIDENZIALI

- *Servizi di orientamento all'abitare*

*Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e matching* (attiva nell'ambito del Rhodense - 9 Comuni, del Visconteo Sud Milano - 11 Comuni, del Distretto Est - 4 Comuni e nei Comuni di Buccinasco e Abbiategrasso): avviata nel 2011, l'Agenzia dell'Abitare è un servizio di orientamento all'abitare per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione a canone concordato. Accompagna i cittadini in tutte le fasi, dalla ricerca della casa fino alla stipula del contratto, offre competenze nella compilazione delle domande per il contenimento dell'emergenza abitativa e del mantenimento dell'alloggio in locazione; orienta a bandi, incentivi, progetti di Housing Sociale e Co-Housing offerti dal pubblico e dal privato sociale.

Si rivolge inoltre ai proprietari che vogliono affittare il proprio immobile a canone concordato e offre un matching, ossia un servizio di raccordo domanda-offerta, qualora non abbiano già individuato un potenziale inquilino.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Organizza attività per promuovere una nuova cultura dell'abitare e supporta Sercop nella pianificazione delle politiche abitative territoriale rhodense. [www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare](http://www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare) [www.adarhodense.it](http://www.adarhodense.it)

- *Servizi per la gestione delle comunità abitative*

*Progetti FSE-POR - Piano di Orientamento Regionale:* (Rho, Cormano, Cinisello Balsamo, Settimo Milanese, Canegrate, Rozzano): progetti di gestione sociale in carico ad una rete di partenariato pubblico e privato, con capofila il Comune di ubicazione dell'intervento e un partenariato composta da Aler e altre cooperative del territorio.

Le attività sono volte a contenere la morosità e a favorire una migliore qualità delle relazioni sociali e interpersonali. Il gestore sociale si occupa anche di attivare momenti di condivisione e scambio tra gli abitanti su tematiche differenti (gestione degli spazi comuni, regolamento condominiale, educazione finanziaria, energia, raccolta differenziata, ecc.).

*Quid Quintiliano District* (Milano): progetto di gestione immobiliare integrata di Redo Sgr a Quintiliano, in zona Mecenate, che offre 89 unità abitative in locazione, con spazi comuni volti a favorire le relazioni tra i residenti. In partenariato con una rete di altri soggetti privati (Kcity service, Dar-Casa, Casa Amica, ASM), La Cordata ha funzione di gestore sociale, affiancando gli abitanti nella gestione della comunità e dell'immobile. [www.quintilianodistrict.it/](http://www.quintilianodistrict.it/)

*"Milano 2035 – una coalizione per l'abitare collaborativo giovanile"* (Milano): progetto finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Welfare in Azione, offre a studenti e giovani lavoratori opportunità di alloggio a prezzi moderati proponendo un nuovo modo di abitare, basato sulla condivisione e la solidarietà tra abitanti e vicini di casa. L'Abitare Collaborativo, infatti, permette ai giovani di sentirsi parte di una comunità, anche se sono arrivati da poco in città e parenti e amici sono lontani. L'Abitare Collaborativo consiste nell'impegnare alcune ore della settimana in attività che valorizzano le competenze e gli interessi dei giovani e che sono utili alla vita del quartiere: pranzi sociali, corsi, assistenza compiti per ragazzi, cura dell'orto.

Milano 2035 offre opportunità abitative in contesti differenti: residenze che ospitano giovani e anche famiglie e persone con fragilità, alloggi privati in convivenza intergenerazionale con pensionati autosufficienti, appartamenti in edifici popolari. <https://milano2035.it/>

*Progettazione e consulenza interventi di housing sociale e di co-housing:* abbiamo progettato interventi di housing sociale e co-housing sociale, per lo sviluppo di due complessi abitativi a Milano (Via Appennini – 11 alloggi e Piazza Frattini - 19 alloggi), in avvio nel 2021. Abbiamo inoltre supportato una società privata, La Solidale di Monza, con una consulenza mirata per la progettazione dell'impianto gestionale immobiliare del proprio patrimonio.

*Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale:* La Cordata ha supportato e condotto il processo di rinnovo degli accordi Locali dei Comuni afferenti all'ambito dei Comuni del Visconteo. L'accordo locale è uno strumento importante perché definisce i parametri del costo a mq per i contratti a canone concordato, che sono vantaggiosi sia per gli inquilini (perché tendenzialmente inferiori del 20-30% del libero mercato), sia per i proprietari perché hanno vantaggi e riduzioni sulle imposte riferite al reddito da locazione. L'accordo Locale è uno degli strumenti più importanti di cui i Comuni possono dotarsi per garantire un accesso calmierato al mercato dell'affitto provato e quindi garantire un maggior benessere a tutti i cittadini.

- *Servizi di supporto psicologico e educativo*

*Centro Famiglie e dintorni* (Milano): assicura una presa in carico delle problematiche psico-sociali con particolare rilievo ai percorsi di psicoterapia, consultazione psicodiagnostica e trattamento dei disturbi dell'apprendimento



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

(DSA), terapie di potenziamento cognitivo e supporto scolastico con Metodo Feuerstein, mediazione familiare, logopedia, psicomotricità, educativa domiciliare. E' aperto a chiunque si trovi ad affrontare situazioni di disagio psichico e sociale: adulti, adolescenti, bambini, famiglie.

Il Centro famiglie & Dintorni promuove anche laboratori e gruppi esperienziali finalizzati allo sviluppo armonico e integrato della persona, sviluppando e connettendo la sua dimensione corporea, emotiva e cognitiva attraverso.

[www.lacordata.it/centro-famiglie](http://www.lacordata.it/centro-famiglie) [www.centrofamiglielacordata.it](http://www.centrofamiglielacordata.it)

*Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni* (Milano): un ambulatorio polispecialistico, aperto nel 2021 in collaborazione con la cooperativa Cascina Bianca, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati. Alla definizione del PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) e del pri (programma riabilitativo individuale) concorrono tutte le figure professionali secondo le specifiche competenze, con l'unico scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni del minore preso in carico.

- *Progetti territoriali di integrazione e di coesione sociale*

*Lab Barona – Repair Cafè*: finanziato dal Comune di Milano e dai cittadini attraverso un'azione di crowdfunding, è uno spazio che promuove uno stile di vita attento ai consumi, al non spreco, al riuso, dove si possono riparare, recuperare, riciclare e ridistribuire oggetti, ma anche condividere competenze e costruire relazioni significative. Significative proprio perché nascono dalla scelta condivisa di stare al mondo in maniera rispettosa e corresponsabile per garantire alle generazioni più giovani e future le risorse necessarie al proprio sviluppo. Ecco perché al Repair Cafè diamo particolare attenzione al riciclo di mobili che possono essere utili a giovani che decidono di vivere in autonomia, ma che hanno un budget limitato perché spesso faticano a trovare lavoro o ricevono offerte poco retribuite. A loro offriamo anche orientamento abitativo gratuito perché possano accedere a tutte le opportunità disponibili. Nel 2021 il Repair Cafè ha ricevuto donazioni in beni nuovi pari a circa €14.500.

[www.facebook.com/labbarona](https://www.facebook.com/labbarona) <https://milano2035.it/touch-point>

*Kaleidoscopio*: finanziato attraverso il Bando della Fondazione con i Bambini "Cambio Rotta" e finalizzato a contrastare i fenomeni di devianza giovanile, attraverso il recupero dei significati adattivi e archetipi dello stare in gruppo; all'empowerment delle capacità che appartengono all'individuo, al suo sistema famiglia e alle reti primarie, secondarie e informali, con un approccio capacitante rivolto alla comunità educante nel suo complesso. Le attività educative, di giustizia riparativa e a carattere psico-sociale, sono svolte nei contesti istituzionali e negli ambienti informali dei ragazzi, attraverso un approccio "bottom up", che prevede attività di gruppo, individuali e focalizzate sul nucleo familiare.

Declina metodologie comprovate (learning by doing etc.) ed evidenze scientifiche (decision making, interaction design etc.) in composizioni creative, per formulare interventi efficaci e versatili, "caleidoscopici", come le vite dei ragazzi che incontriamo.

*Qubi – Ricette contro la povertà minorile*: finanziato da Fondazione Cariplo, con il sostegno di Fondazione Vismara, Fondazione Invernizzi, Intesa San Polo, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Snam e realizzato in collaborazione con il Comune di Milano. In Barona La Cordata è capofila di Qubi Barona, di una rete iniziale di 28 organizzazioni, le cui azioni hanno il duplice obiettivo di rendere accessibili servizi/attività di contrasto alla povertà educativa e relazionale dei minori e al contempo di abbassare i costi della vita e incrementare le opportunità di impiego per gli adulti di riferimento. [www.lacordata.it/qubi/](http://www.lacordata.it/qubi/) [www.facebook.com/QuBi-Barona](https://www.facebook.com/QuBi-Barona) [www.instagram.com/qubi\\_barona](https://www.instagram.com/qubi_barona)



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

*“6 Gradi di Separazione – in rete contro lo spreco”*: progetto di contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubi Barona e Qubi Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.

*BaronAbilia*: finanziato da Fondazione di Comunità Milano, è un progetto che vuole favorire integrazione e coesione sociale, con particolare attenzione alle fasce fragili residenti nel quartiere Barona di Milano, come bambini e bambine, adolescenti e persone con disabilità.

Lo facciamo attraverso un palinsesto di eventi diffusi e di qualità, passeggiate e laboratori in cui utilizziamo l'arte e la filosofia per guardarsi e guardare il quartiere, l'Unità Mobile Sport, che con un camper attrezzato itinerante porta lo sport negli spazi di aggregazione dei ragazzi, laboratori esperienziali che pongono attenzione alla cura dei rapporti familiari attraverso la musica, laboratori espressivi per adolescenti per far emergere i loro desideri e abilità e per ri-attribuire significato ai luoghi che frequentano, sensibilizzazione sul tema della disabilità in forma di interazione creativa nelle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie, nella convinzione che offrire strumenti per comprendere oggi il valore della differenza e dell'integrazione sia imprescindibile per avere comunità inclusive e coese future.

[www.lacordata.it/baronabilia](http://www.lacordata.it/baronabilia) [www.instagram.com/baronabilia](https://www.instagram.com/baronabilia)

*WIP Work in Progress*: Bando nazionale “Accoglienza e accompagnamento dei minori e giovani stranieri non accompagnati che arrivano in Italia soli”. È un'iniziativa, Never Alone, che si inserisce nell'ambito dell'European Programme for Integration and Migration (EPIM). In Italia è stata promossa da: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara.

Prevede l'accompagnamento alla transizione verso il lavoro, la società civile e l'abitare di Minori Stranieri Non Accompagnati. Le attività gestite da La Cordata hanno visto il coinvolgimento di circa 30 Minori Stranieri Non Accompagnati in laboratori esperienziali che hanno messo al centro l'autonomia dei ragazzi e la loro capacità di relazionarsi con il contesto sociale, favorendo lo sviluppo delle soft skills. I laboratori attivati sono: Street Lab, Sport Lab, Laboratorio Conosci Milano, Edugaming Lab, Lab Connessi (interazione simbolica attraverso la fotografia), Lab Dico(no) di me (autoritratto sociale) e un laboratorio che, partendo dagli eventi violenti di cronaca in cui sono coinvolti adolescenti, favorisce la rielaborazione e la condivisione di comportamenti individuali e collettivi.

*Le Vetrine di Ovada*: finanziato dal Comune di Milano, è un progetto che prevede la gestione di uno spazio polifunzionale in Barona, pensato con e per il quartiere, che propone un Social Market, attività artistiche intergenerazionali finalizzate alla cura delle relazioni e degli spazi, laboratorio di fotografica per persone disabili, mediazione condominiale, giardinaggio e orto cultura, momenti di convivialità e aggregazione.

[www.facebook.com/levetrinediovada](https://www.facebook.com/levetrinediovada)

*Il Mercato dei Legami*: in collaborazione con Villaggio Barona, Slow Food e Libreria Mondadori occasioni d'Inchiostro, mercato agricolo settimanale attivo dal 2011, oggi nella piazza del Villaggio Barona per offrire prodotti di qualità a prezzi accessibili, a fronte della gratuità del suolo. Lo facciamo perché l'accesso ad un'alimentazione sana è un diritto di tutti ed è preconditione per una buona salute. Vuole anche essere uno spazio di socialità che incoraggi le relazioni e il senso di appartenenza; affianchiamo, infatti, al mercato agricolo anche iniziative culturali, aggregative e sociali affinché in piazza non si scambino solo prodotti, ma idee e relazioni generative.

[www.facebook.com/Il-Mercato-Agricolo-dei-Legami](https://www.facebook.com/Il-Mercato-Agricolo-dei-Legami)



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Arcipelago Housing</i>	160	190	Persone in condizione di emergenza abitativa	100	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abitare in Rete</i>	200	240	Persone in condizione di emergenza abitativa	150	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abita Con</i>	44	60	Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti e lavoratori)	70	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Smart House</i>	40	55	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	20	Aziende private
<i>Home Barona</i>	92	92	Persone con bisogno abitativo stabile (prevalentemente nuclei famigliari)	60	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo-Pero</i>	14	11	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	30	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo Cornaredo</i>	14	8	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	20	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Chiaravalle</i>	35	60	Persone in emergenza abitativa	30	Operatori pubblici e privati



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Frattini Home</i>	75	45	Studenti, lavoratori, famiglie in emergenza abitativa e giovani in cerca della prima casa	30	Operatori pubblici e privati
<i>Zumbini 6</i>	120	2215 dei quali 48 per fasce fragili	City users, Utenza in emergenza abitativa, liberi professionisti, parenti di degenti ospedalizzati, utenza che affronta cure sia negli Ospedali della zona sia attraverso il servizio Cordata. Centro famiglie utenza che soggiorna per eventi di varia natura, organizzatori corsi di formazione e partecipanti, coworkers, utenti servizi Cordata	500	Operatori pubblici e privati, partecipanti ad eventi interni Z6, associazioni del territorio
<i>San Vittore 49</i>	26	478	Studenti, lavoratori, liberi professionisti, parenti di degenti H San Giuseppe, partecipanti a corsi ( conferenze nelle sale), genitori di studenti	0	0
<i>Brodolini 24</i>	46	287	Turisti, studenti, abitanti del territorio	50	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Le Scie</i>	14	16	Ospiti con disabilità e studenti/lavoratori fuori sede	30	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
			Ospiti con disabilità, studenti e famiglie consapevoli		Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Casa Alla Fontana</i>	20	20		70	quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Casa Suzzani</i>	3	2	Persone con disabilità	8	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Vicini di casa</i>	7	7	Persone con disabilità	30	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Homeward</i>	5	4	Persone con disabilità	28	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Approdi</i>	6	6	Persone con disabilità	28	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Casa Saltatempo</i>	50	65	Minori Stranieri non Accompagnati	250	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Zumbimbi</i>	14	57	Minori con famigliari positivi al covid e senza una rete di sostegno, mamme con bambini o minori soli in fase di collocamento in comunità	150	Genitori dei minori accolti. Tutele minori e servizi sociali del Comune di Milano



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Su un altro piano</i>	5	0 (accoglienza avviata nel 2022)	Uomini che hanno commesso reati di maltrattamento	0 (accoglienza avviata nel 2022)	Familiari dell'autore
<b>Totale</b>	<b>990</b>	<b>3900</b>		<b>1654</b>	

SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e Matching</i>	4.000	Inquilini con disagio abitativo e proprietari	300	Famiglie degli inquilini che fanno richiesta di supporto, orientamento e/o contributi per l'affitto
<i>Progetti FSE-POR - Piano di Orientamento Regionale</i>	500	Abitanti dei contesti oggetto del progetto	50	Operatori e collaboratori dell'amministrazione pubblica e dei servizi sociali del territorio; associazioni e cooperative, cittadini dei quartieri in cui gli alloggi sono ubicati
<i>"Milano 2035 - una coalizione per l'abitare collaborativo giovanile"</i>	300	Giovani tra i 18 e 35 anni in situazioni di vulnerabilità abitativa	100	Cittadini che hanno beneficiato di eventi, attività di volontariato, donazioni di mobili o che hanno potuto trovare un canale dove donare i propri mobili, associazioni del territorio, studenti dell'università che collaborano al progetto
<i>Progettazione e consulenza interventi</i>	3	Enti richiedenti la consulenza	300	Futuri inquilini



<b>SERVIZI NON RESIDENZIALI</b>	<b>NUMERO BENEFICIARI DIRETTI</b>	<b>TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI</b>	<b>NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI</b>	<b>TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI</b>
<i>di housing sociale e di co-housing</i>				
<i>Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale</i>	0	Enti pubblici	0	Proprietari e cittadini del territorio
<i>Centro Famiglie e dintorni</i>	340	Clienti con necessità di supporto psicologico o educativo	900	Familiari dei clienti (in media 3 componenti) e servizi sociosanitari con i quali collaboriamo
<i>Al centro Bolle Blu + Famiglie &amp; Dintorni</i>	12	Minori con necessità di un supporto psico-educativo	36	Familiari, stakeholders
<i>Kaleidoscopio</i>	0 (attività avviate nel 2022)	Minori che hanno commesso reati, minori a rischio di commettere reati nelle attività di prevenzione	0	Famigliari, stakeholders, servizi del circuito del penale minorile
<i>Lab Barona – Repair Cafè</i>	200	Giovani e abitanti che a vario titolo esprimono un bisogno o un desiderio di fare attività legate al riuso, riciclo, riparazione	10.000	Abitanti del quartiere Barona e limitrofi che beneficiano di un minore impatto sull'ambiente (riduzione inquinamento, rifiuti...)
<i>Qubì – Ricette contro la povertà minorile</i>	2.500	Minori in situazione di povertà e adulti di riferimento	7.500	Altri familiari per i quali non c'è stato intervento diretto (in media 3 componenti)



<b>SERVIZI NON RESIDENZIALI</b>	<b>NUMERO BENEFICIARI DIRETTI</b>	<b>TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI</b>	<b>NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI</b>	<b>TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI</b>
<b>BaronAbilia</b>	1450	Abitanti del quartiere Barona, in particolare i minori e le persone con disabilità	1360	Familiari non direttamente coinvolti (in media 3 componenti), Insegnanti
<b>WIP Work in Progress</b>	70	Minori stranieri non accompagnati dai 17ai 21 anni di ambo i sessi	350	Operatori e collaboratori dell'amministrazione pubblica e dei servizi sociali del territorio; associazioni, scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che I giovani frequentano e abitano, gli interlocutori della rete web e dei social media
<b>Le Vetrine di Ovada</b>	150	Anziani, utenti Social Market e misure di contrasto alla povertà alimentare, persone con disabilità, adolescenti	450	Familiari (in media 3 componenti)
<b>Il Mercato dei Legami</b>	250 (1800 presenze, ma molti sono clienti regolari)	Acquirenti	750	Famiglie degli acquirenti (in media 3 componenti)
<b>Totale</b>	<b>9775</b>		<b>22096</b>	

Per ulteriori informazioni sui risultati delle nostre attività e sui cambiamenti che questi risultati hanno prodotto, si faccia riferimento agli esiti dei questionari somministrati ai portatori di interesse interni ed esterni al paragrafo 3.4.

## 5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.

Non rileviamo elementi e fattori che possono compromettere i nostri fini istituzionali, la nostra mission. Abbiamo un sistema di controllo interno formalizzato con la presenza del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ed annualmente siamo sottoposti alla verifica condotta da Confcooperative. Riteniamo anche che il controllo più severo e puntuale sia quello esercitato in primis dall'assemblea dei soci, dalle comunità territoriali che abitiamo, dalle istituzioni (enti locali, università, ...), dai committenti pubblici, dalle reti di partenariato a cui aderiamo e con i quali progettiamo, e in ultimo ma per dar rilievo alla loro importanza: ai nostri clienti e ai nostri utenti. Con questi soggetti di un controllo puntuale e di contenuto abbiamo scambi continui, li sollecitiamo a contribuire alla nostra



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

mission, ad essere critici, a pungolare le nostre energie, a scovare le aree di miglioramento per perseguire con maggior efficacia le nostre finalità.

## Sezione 6. Situazione economico – finanziaria

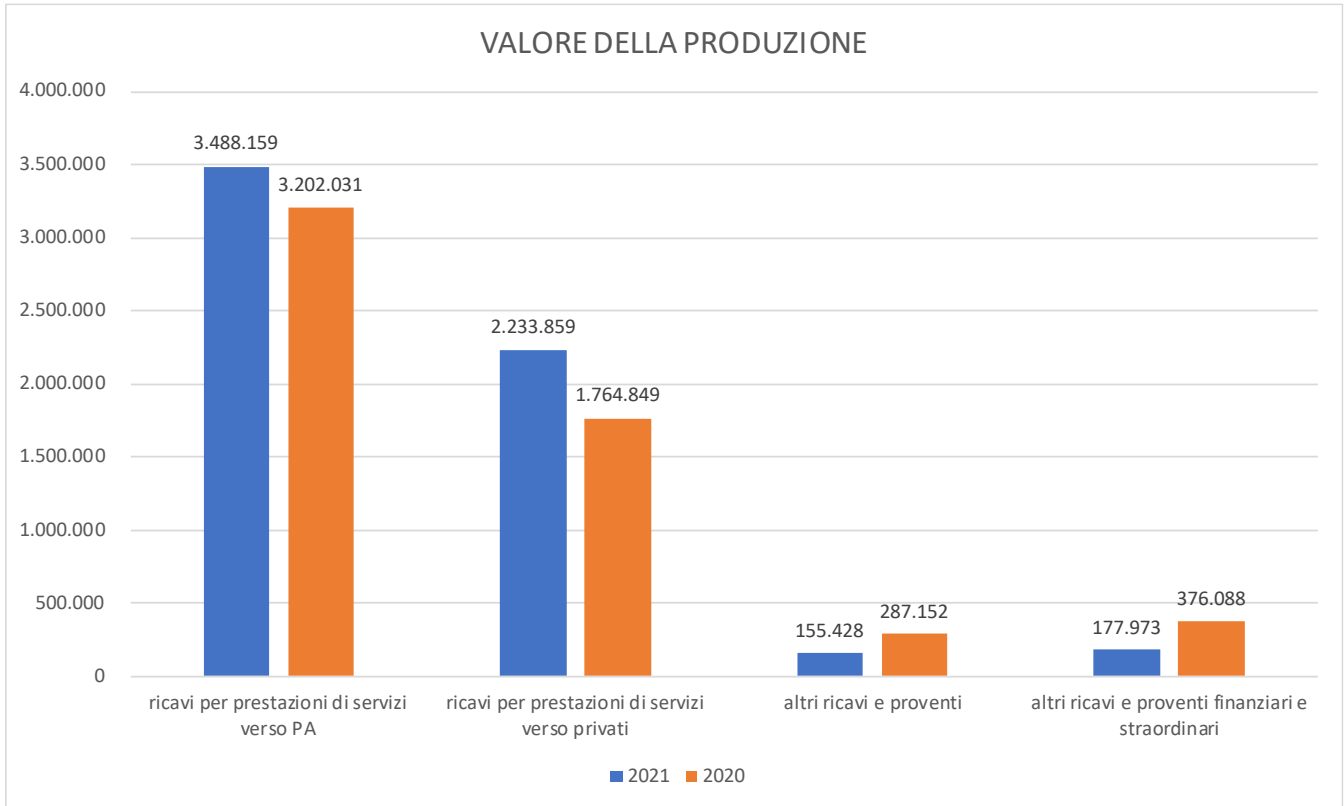
### 6.1 Dati economico-finanziari

#### **Fatturato e indicatori**

Nell'esercizio al 31/12/2021 si registra un valore della produzione complessivo per euro 6.055.400, di cui euro 3.488.159 verso cliente Pubblica Amministrazione (PA) (euro 3.202.031 al 31/12/2020) ed euro 2.233.859 verso



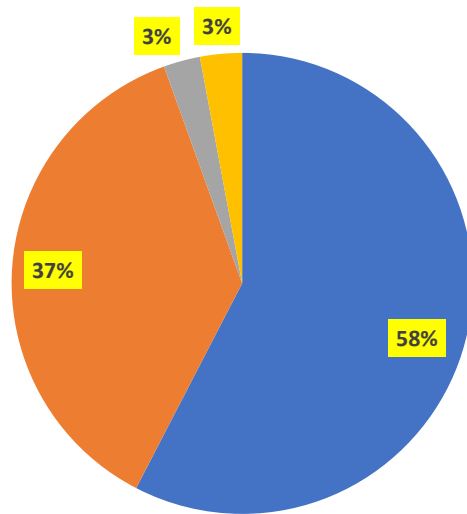
Privati (euro 1.764.849 al 31/12/2020), registrando un netto incremento rispetto all'anno precedente.



Al 31/12/2021 i ricavi verso Privati rappresentano il 37% del totale, registrando un netto incremento rispetto al 31% dell'anno precedente. I ricavi verso la PA sono pressoché allineati confrontando il 2021 con il 2020 e si evidenzia infine positivamente che gli altri ricavi e proventi di natura finanziaria/straordinaria si sono dimezzati dal 2020 rispetto al 2021 a beneficio di un generalizzato incremento dei ricavi tipici.

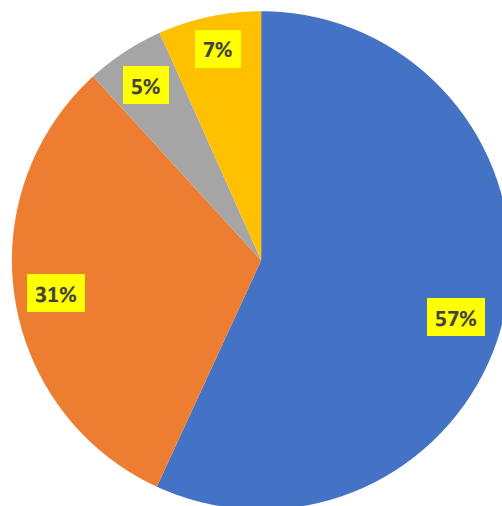


### VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 - distribuzione in percentuale



■ ricavi per prestazioni di servizi verso PA      ■ ricavi per prestazioni di servizi verso privati  
■ altri ricavi e proventi      ■ altri ricavi e proventi finanziari e straordinari

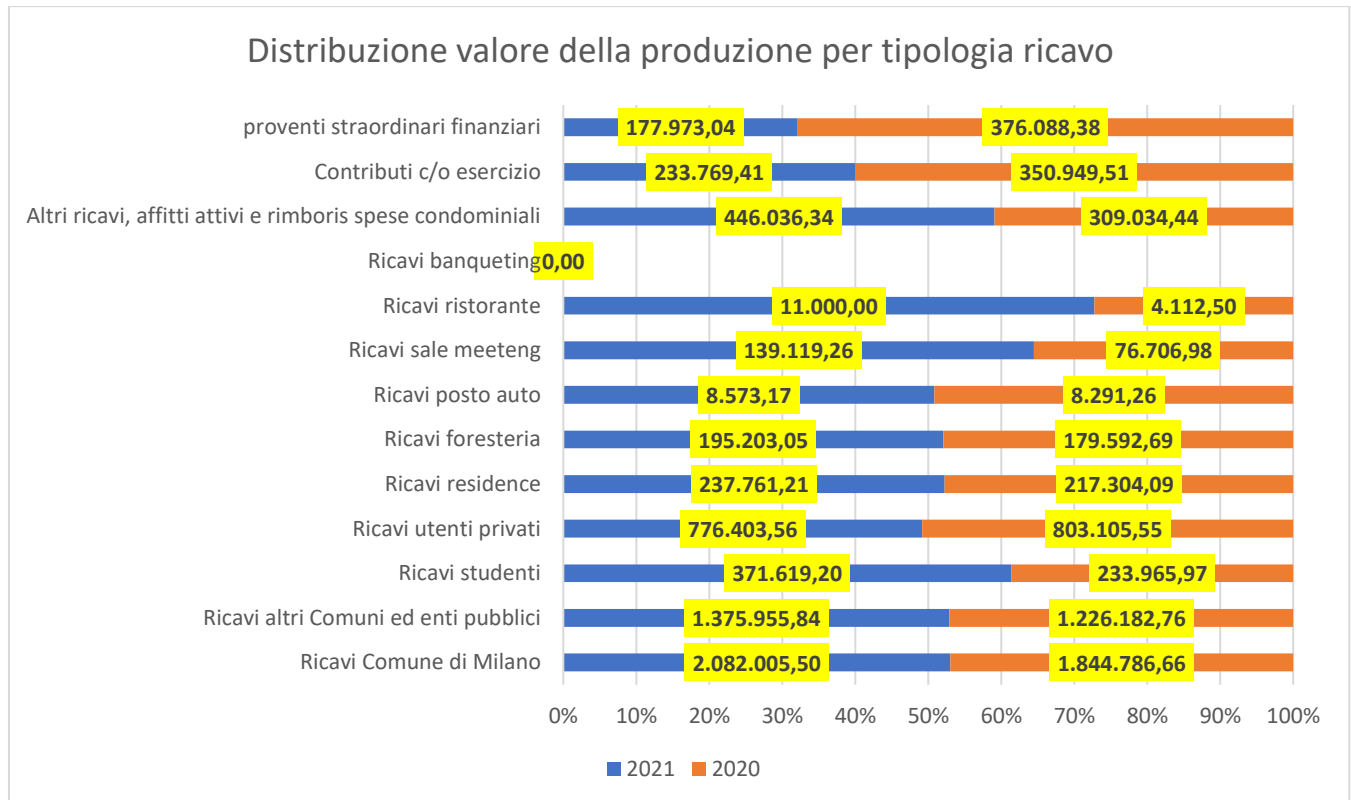
### VALORE DELLA PRODUZIONE 2020 - distribuzione in percentuale



■ ricavi per prestazioni di servizi verso PA      ■ ricavi per prestazioni di servizi verso privati  
■ altri ricavi e proventi      ■ altri ricavi e proventi finanziari e straordinari

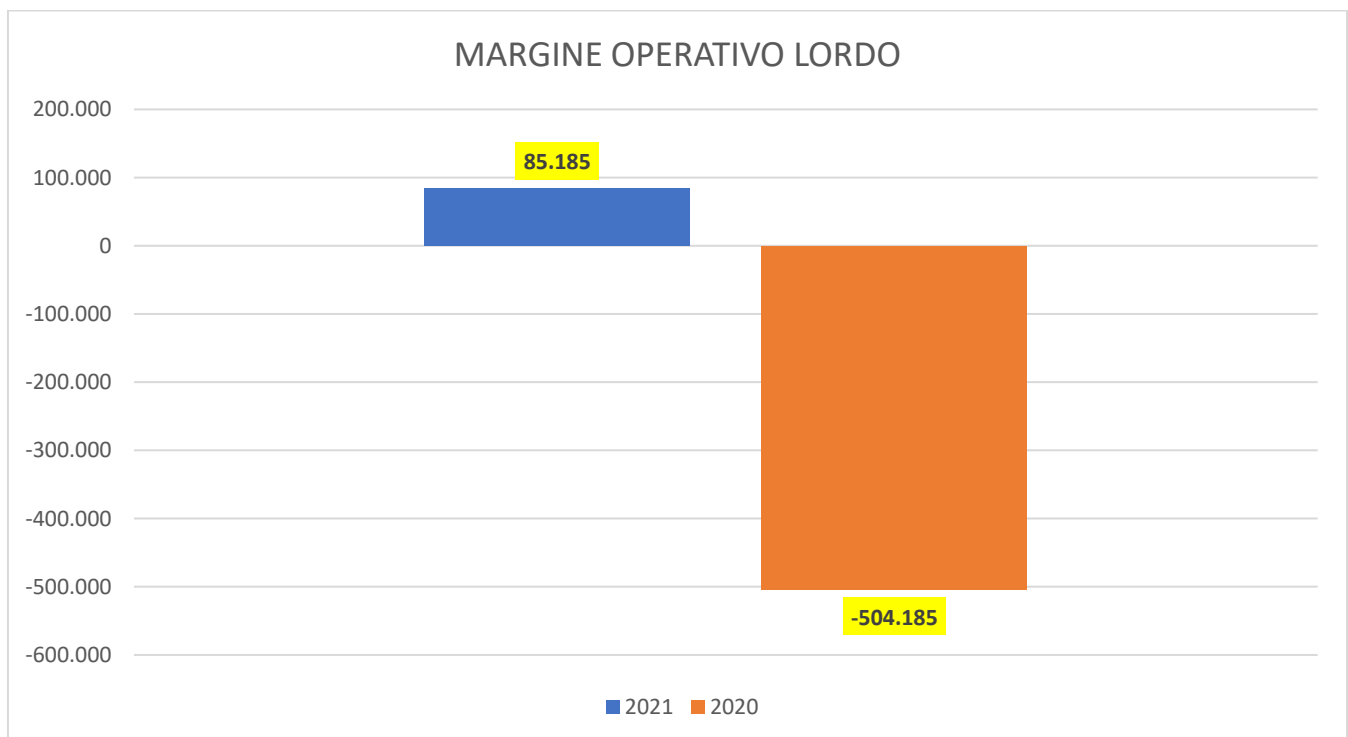
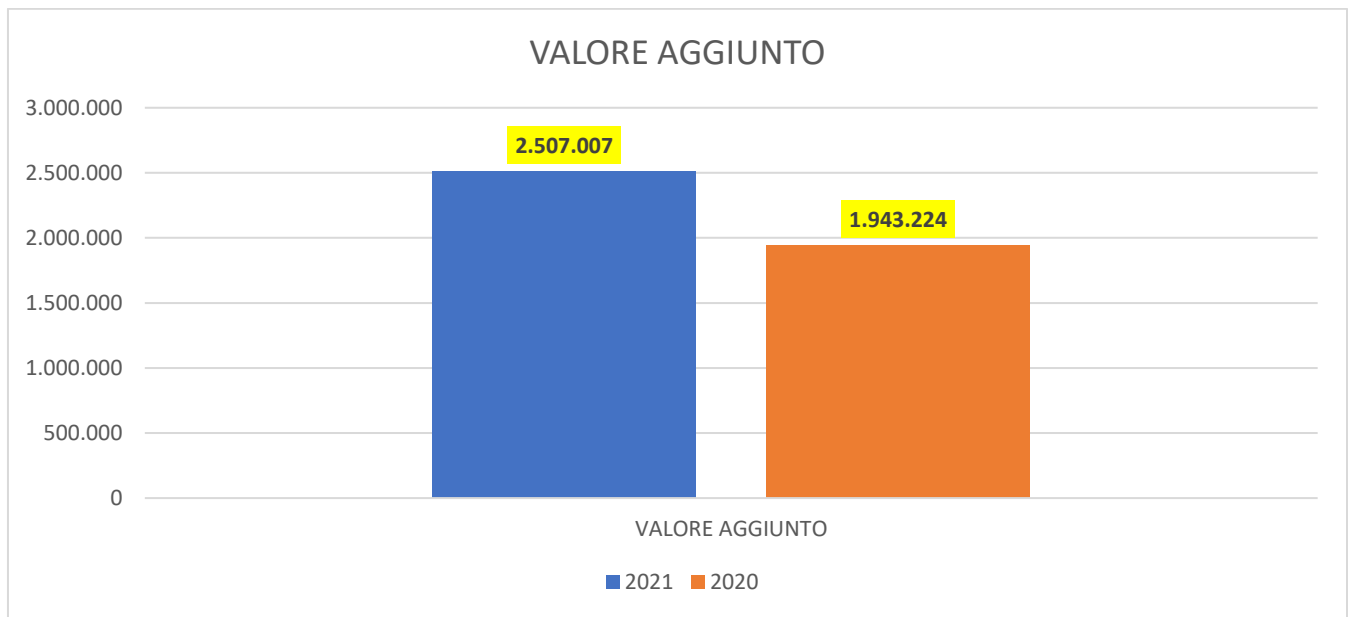


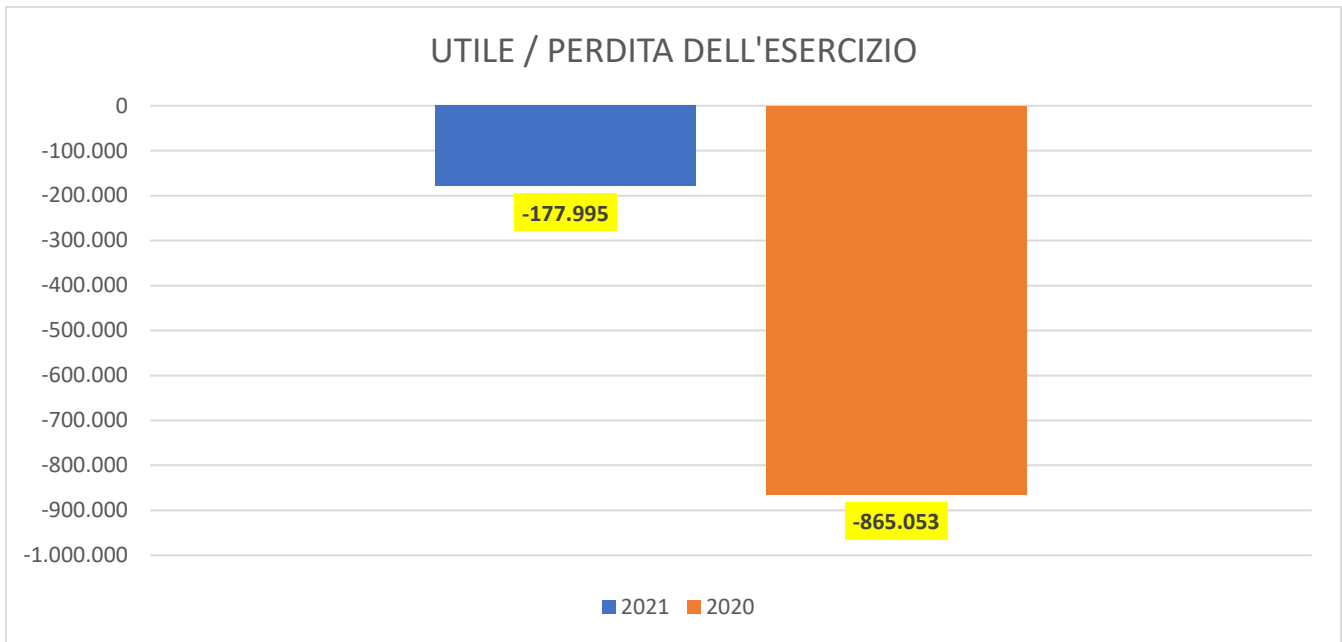
Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica del valore della produzione confrontato con l'anno precedente per tipologia ricavo. Da questi indicatori si evince un significativo incremento dei ricavi per affitti e ricavi studenti, a conferma del fatto che nel 2021, seppur ancora presente un'incidenza negativa del Covid-19, la stessa si è notevolmente ridotta se confrontata con il 2020



### Altri indicatori di redditività

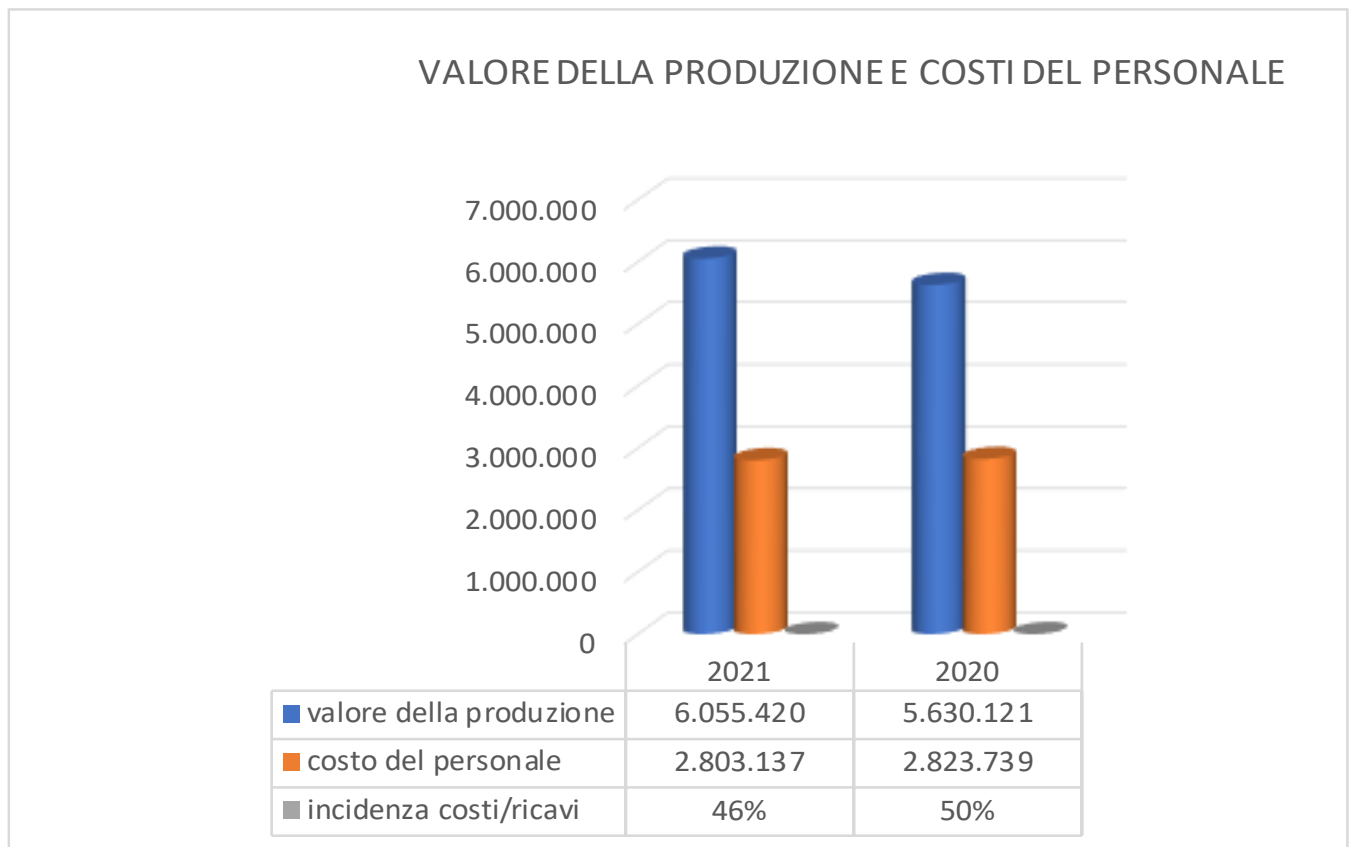
Al 31/12/2021 tutti i principali indicatori economici sono in netto miglioramento rispetto al periodo precedente. In particolare, è degna di nota la drastica inversione di tendenza sul margine operativo lordo che passa da una perdita di euro 504.185 al 31/12/2020 ad un utile di euro 85.185 al 31/12/2021, registrando un significativo incremento pari ad euro 589.370. Tale scostamento consente una sensibile riduzione da un anno all'altro della perdita dell'esercizio.





#### Incidenza del costo del personale sul risultato d'esercizio

Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dell'incidenza del costo del lavoro rispetto al risultato dell'esercizio, dalla quale si evince un netto miglioramento rispetto al 31/12/2020.





Nel 2021 La Cordata s.c.s. ha conseguito i seguenti obiettivi:

1. Definizione ed aggiornamento dell'impianto generale di controllo di gestione aziendale. Il raggiungimento dell'obiettivo è stato possibile, consolidando l'analisi attraverso investimenti in un nuovo software gestionale di tipo ERP, più funzionale alle esigenze del business della Cooperativa. Tale investimento produrrà i suoi frutti anche negli anni futuri.
2. Conseguente all'analisi di cui al punto precedente vi è anche l'impostazione di un modello di pianificazione economica e finanziaria, che si pone come obiettivo il costante monitoraggio dei flussi all'interno della gestione.
3. Nell'esercizio preso in esame è stata varata anche una nuova matrice organizzativa su ambiti territoriali. Data la peculiarità dei servizi offerti dalla Cooperativa spesso differenti e variegati, ma con tema centrale l'abitazione, si è valutata quest'ultima come tema centrale. Pertanto la zona geografica di appartenenza dell'abitazione diventa il centro di analisi attorno al quale gravitano tutti i servizi resi.

### **Obiettivi 2022 programmatici**

Dopo la chiusura dell'esercizio, a partire da gennaio 2022, sono state avviate una serie di azioni volte a migliorare ulteriormente i processi della Cooperativa.

1. Efficientamento della gestione di tesoreria. Analisi costi/benefici e relativo confronto tra conti correnti bancari differenti. Accentramento operativo in unico home banking, che aggrega tutti i rapporti bancari esistenti
2. Attuazione di politiche aziendali di saving sui principali contratti fornitori, con l'obiettivo di tendere ad una riduzione generale dei costi in un range che va dal 10% al 20%, laddove possibile.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla lettura del bilancio di esercizio al 31/12/2021 approvato e depositato in CCIAA.

#### **6.2 Informazioni sulla raccolta fondi**

Nel 2021 abbiamo ricevuto erogazioni liberali, ovvero somme o beni da donatori, pari a € 82.506.

#### **6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi**

I principali fattori che hanno influenzato la gestione nel 2021 sono purtroppo ancora riconducibili agli effetti della pandemia, situazione che si è protratta per tutto il primo semestre dell'anno. Sono state colpite le attività di natura ricettiva e in parte quelle di housing sociale. Abbiamo quindi dovuto mantenere in essere tutte le attività di protezione sanitaria, sia nei confronti dei nostri ospiti ed utenti che nei confronti dei lavoratori. Il peso degli ammortamenti per gli investimenti realizzati negli anni precedenti, in particolare nell'area ricettiva e di *housing*, non ha avuto la necessaria copertura a causa della contrazione dei ricavi dell'attività ricettiva nel primo semestre dell'anno.

Al fine di contrastare l'andamento negativo del mercato turistico, nel corso del 2021 abbiamo intrapreso una profonda ri-organizzazione dell'area accommodation, orientando l'offerta ricettiva verso le medie e lunghe permanenze rivolte a studenti e lavoratori. Questa rimodulazione ha comportato anche la ri-organizzazione del personale delle receptions. Questo ri-orientamento ha consentito, nel secondo semestre, la ripresa economica dell'area accomodation, con una ripresa dei livelli di occupazione delle nostre strutture.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Infine, dobbiamo evidenziare come l'organizzazione nel suo complesso, nonostante la chiusura dell'esercizio in perdita, è passata da un bilancio negativo per 865mila euro del 2020 a un bilancio negativo per 177mila euro, mostrando quindi un significativo recupero delle sue performance economiche.



## Sezione 7. Altre informazioni

### 7.1 Contenziosi/controversie in corso

Non vi sono controversie e/o contenziosi in corso.

### 7.2 Informazioni di tipo ambientale

Come nel 2020, anche nel 2021 abbiamo avuto fornitura di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili, riducendo così notevolmente l'impatto ambientale de La Cordata; l'utilizzo della componente fossile è per i soli impianti a gas per la produzione di acqua calda e per le cucine. Prosegue comunque l'impegno a sostituire gli stessi appena possibile con altrettanti elettrici.

Sempre a causa della pandemia non si è riusciti ad avviare il progetto di riqualificazione impiantistica della struttura di via Zumbini, che vedrà slittare la sua realizzazione al 2022.

Molto attivo è stato il nostro Lab Barona Repair Cafè, sia in termini di attività e laboratori volti al riciclo, riuso e risparmio che hanno coinvolto la cittadinanza, sia raccogliendo/sistemando mobili da regalare ai giovani alla prima casa, sia promuovendo la mobilità sostenibile grazie a una cargo bike a disposizione della cittadinanza.

### 7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

#### **Sicurezza**

Sul versante sanitario, sia a tutela dei lavoratori che degli ospiti, è stata confermata un'unità di crisi interna composta da Direttore Generale, Direttori d'Area, Responsabile Facility e Responsabile Risorse Umane. L'unità di crisi ha costantemente aggiornato l'Organo di Vigilanza e il Collegio sindacale. Inoltre, è stata attivata una stretta collaborazione con ATS di Milano e con il medico del lavoro. Puntualmente sono state comunicate ai lavoratori e agli ospiti delle strutture tutte le necessarie procedure di tutela sanitaria, l'esecuzione periodica delle sanificazioni e la messa a disposizione dei DPI. Inoltre, sono stati attivati i servizi di accoglienza per soggetti colpiti da Covid che necessitavano di periodi di quarantena in strutture protette. Tale attività, svolta nelle strutture ricettive, oltre a rispondere alle esigenze espresse dalle istituzioni locali, ha consentito di mitigare il calo di fatturato e convertire temporaneamente alcuni lavoratori nella gestione delle strutture Covid.

La Cordata si è attivata prontamente per mettere in campo tutte le disposizioni atte a contrastare la diffusione del Coronavirus, indicate dai DPCM che si sono susseguiti durante l'anno. In particolare:

- ✓ ha definito protocolli comportamentali, che sono stati prontamente applicati alle varie sedi e servizi, che per necessità non hanno mai cessato le attività durante tutto il periodo;
- ✓ ha mantenuto costantemente sanificati ed igienizzati i luoghi di lavoro, attraverso l'utilizzo di prodotti specifici e con l'intervento di aziende specializzate;
- ✓ ha costantemente fornito i Dispositivi di Protezione Individuali al personale, ai collaboratori esterni e agli utenti dei propri servizi;



- ✓ ha provveduto all'informazione periodica dei lavoratori in merito all'evoluzione della pandemia e alle procedure via via adottate, nonché alla formazione di personale specializzato alla gestione delle stesse (Responsabile e Referenti Covid).

L'adozione di queste misure ha permesso a La Cordata di contenere notevolmente la diffusione del virus all'interno dei propri spazi e di superare il difficile anno senza particolari criticità dal punto di vista sanitario.

## Comunicazione

I nostri stakeholder ci hanno suggerito di migliorare la comunicazione su quello che facciamo e a come lo veicoliamo. Il 2021 non ci ha consentito investimenti sostanziali, ma abbiamo provato ad utilizzare meglio gli strumenti di comunicazione con questi risultati:

- ✓ Facebook: la nostra pagina conta 6.900 "mi piace, con un incremento di 500 unità rispetto al 2020. Il nostro pubblico è formato principalmente da donne (72%) con una prevalenza di età tra i 35 e i 44 anni. Segue la fascia di età 45-54 e quella 25-34, in prevalenza residenti a Milano.
- ✓ Instagram: abbiamo 900 follower, dei quali il 75% donne, con una prevalenza della fascia di età 25-34 e 35-44. Il 46% è residente a Milano, il rimanente 54% nella città Metropolitana di Milano e nelle principali città Italiane.
- ✓ LinkedIn: viene utilizzato solo per la pubblicazione di offerte di lavoro, ma è nostra volontà implementarlo come effettivo canale di comunicazione entro la fine del 2022, così come regolarizzare l'invio di una newsletter.
- ✓ Sito internet: abbiamo avuto 35.600 visitatori per un totale di 101.500 pagine visualizzate, un tempo su ogni pagina di quasi 2 minuti.
- ✓ Google Adgrants: nel 2021 abbiamo portato 6.950 utenti sul nostro sito, frutto di 79.000 impressioni. Nel corso dell'anno sono state fatte campagne sul 5x1000, sul Centro Famiglie, sulle nostre residenze e, più in generale, sulla cooperativa. In totale è stato speso l'equivalente di \$8.541,58, offerti da Google con il programma AdGrants

## IT

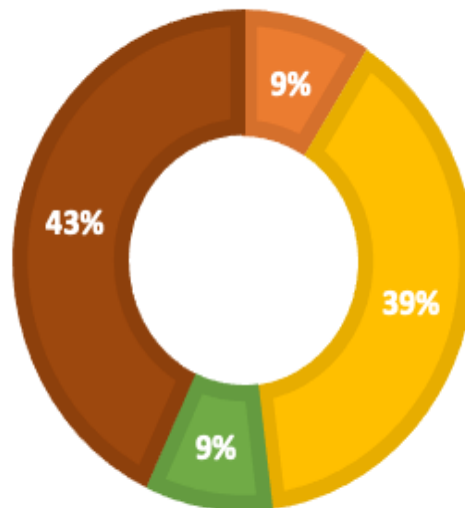
Nel corso del 2021 è stata stilata una Policy di attribuzione delle dotazioni aziendali individuali e di servizio: obiettivo del documento è descrivere le modalità di definizione dei criteri di attribuzione delle dotazioni aziendali individuali e di servizio, con la relativa pianificazione degli acquisti e di gestione del parco tecnologico aziendale. L'incremento delle dotazioni hardware e software nel 2021 è stato limitato in particolare alla sostituzione di hardware per obsolescenza o danneggiamento.

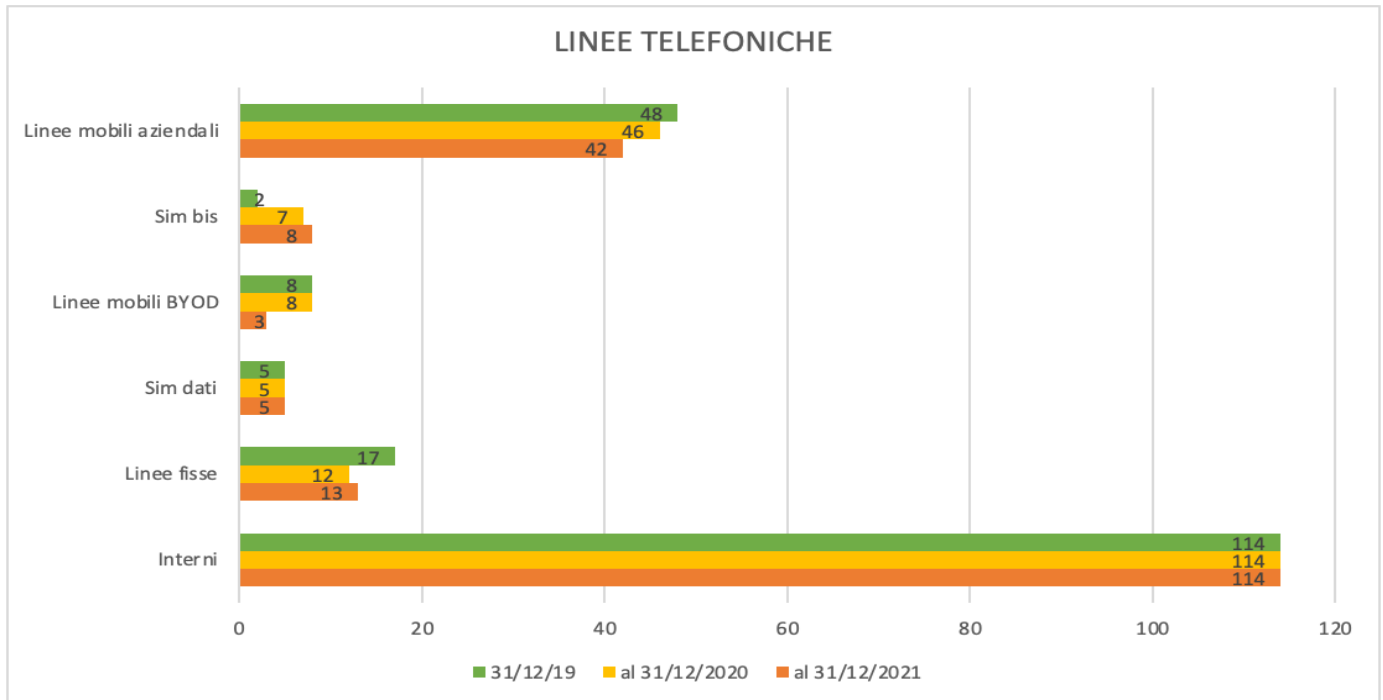


<i>Tipologia</i>	Al 31/12/2020	Al 31/12/2021	Saldo	Acquisti nel 2021
<i>Smartphone</i>	51	49	-2	6
<i>Pc fissi</i>	12	12	0	0
<i>Laptop</i>	49	54	5	9
<i>Tablet</i>	29	27	2	0
<i>Stampanti di proprietà</i>	8	8	0	0
<i>Stampanti noleggio operativo</i>	8	8	0	0

## DOTAZIONE AL 31/12/2021

■ Tablet ■ Smartphone ■ Pc fissi ■ Laptop





<i>Telefonia</i>	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Al 31/12/2021
<i>Linee mobili aziendali</i>	42	46	48
<i>Sim bis</i>	8	7	2
<i>Linee mobili BYOD</i>	3	8	8
<i>Sim dati</i>	5	5	5
<i>Linee fisse</i>	13	12	17

## Software

Nel corso del 2021 non sono state acquisite nuove licenze software. E' stato mantenuto l'abbonamento annuale a ZOOM, mentre sono state disdette le licenze Autodesk – Autocad e Acrobat Pro.

### 7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un gruppo di lavoro ampio trasversale che ha coinvolto 14 persone: il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli ambiti oggetto di rendicontazione e la costituzione del gruppo di lavoro il 3 marzo 2021. In seduta erano presenti i 7 Amministratori e i 3 membri del Collegio Sindacale.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Il confronto è poi proseguito in itinere fino alla stesura definitiva.

Sono stati definiti con tutti i lavoratori della cooperativa indicatori qualitativi e quantitativi per la valutazione interna ed esterna e sono stati somministrati questionari che ci hanno consentito di fare le opportune rilevazioni e valutazioni sulla base di quegli indicatori. I risultati sono riportati nelle sezioni 3.4 e 5.1.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2022.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

## Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti

### 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Organo di Vigilanza e il Collegio Sindacale hanno rilevato che il bilancio sociale è stato redatto in maniera conforme alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

In Appendice 5 è allegata la relazione dell'Organo di Vigilanza relativa anche alla conformità de La Cordata alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 nell'ultimo triennio e in Appendice 6 è allegata la Relazione al Bilancio Sociale esercizio 2021.



## Sezione 9. Appendici

### 9.1 Appendice 1 – Attività statutarie

#### **Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale) e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La società ha per oggetto sociale le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 Legge 381/1991, lett. A):

- a) attività e servizi di riabilitazione e di integrazione sociale;
- b) centri diurni, centri socioeducativi e residenziali, case di riposo, centri sociali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza, servizi per i minori, i giovani e la famiglia;
- c) servizi domiciliari e assistenziali, animativi, educativi, culturali, infermieristici, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- d) centri diurni e residenziali, case vacanza, colonie, campeggi, pensioni e ostelli, pensionati per studenti e/o lavoratori, bed & breakfast, foresterie, strutture ricettive extra-alberghiere, alberghi, mense, ristoranti, strutture turistiche e sportive, a favore degli associati, o con licenza pubblica, aperti a singoli, famiglie, gruppi e organizzazioni con il fine di favorire il turismo sociale, lo svolgimento di attività culturali, sociali, ed educative;
- e) attività inerenti alla promozione e lo sviluppo del turismo sociale, sostenibile, responsabile e etico, quali la creazione, organizzazione e vendita di pacchetti e servizi turistici, attività di agenzia di viaggi nell'ambito del turismo sociale, attività di formazione e consulenza nell'ambito del turismo sociale;
- f) servizi di assistenza logistica e tutoring a gruppi, associazioni, enti pubblici e privati;
- g) attività di housing sociale, accompagnamento educativo e di inserimento sociale di soggetti deboli;
- h) attività di progettazione, consulenza e formazione inerenti le attività della cooperativa;
- i) organizzazione e tenuta di corsi di addestramento, aggiornamento, formazione volti alla qualificazione culturale e professionale;
- j) attività di sensibilizzazione, di promozione culturale, animazione e educative rivolte alla comunità entro cui opera la cooperativa, nonché promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

La società può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 e successive modificazioni. La cooperativa, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, può ricevere prestiti dagli stessi, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale,



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

secondo i criteri e i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto previsto dall'articolo 31 del presente statuto.

Attività secondarie

Codice: 55.20.51 - affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze,  
bed and breakfast, residence



## 9.2 Appendice 2 – Storia della cooperativa

### La nostra storia

**1989** → Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per volontà di un gruppo di educatori scout dell'Agesci Lombardia (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per gestire la sede "storica" dello scoutismo lombardo: lo stabile di via Marco Burigozzo 11 a Milano.

**1992** → Nasce il Pensionato Integrato, integrato perché accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili, nella convinzione che nell'integrazione di percorsi di vita diversi ci sia opportunità di arricchimento reciproco.

**2002** → La Cordata s.c.s amplia il proprio territorio di riferimento e avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

**2003** → Progetto Percorsi Verso l'Autonomia (PVA) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin: una sperimentazione per supportare ragazze e ragazzi dai 18 ai 21 anni che, in uscita da comunità educative, necessitavano ancora di supporto socioeducativo per essere pienamente autonomi e venivano accolti in appartamento nel quartiere Giambellino a Milano.

**2004** → Avvio di RIT – residenza Integrata al Territorio, oggi nota come Casa alla Fontana perché ospitata all'interno di un'ala dell'antico complesso della Chiesa di Santa Maria alla Fontana nel quartiere Isola di Milano. È un condominio sociale integrato che ospita persone con disabilità che si affacciano ad un nuovo percorso di vita autonoma insieme a studenti e giovani lavoratori e famiglie consapevoli, ovvero famiglie che hanno scelto una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e che fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio.

**2005** → Nasce Zumbini 6, struttura ricettiva integrata che offre accoglienza di tipo alberghiero di breve, medio e lungo periodo, Tandem - pensionato integrato dove studenti universitari convivono con ragazzi neomaggiorenni segnalati dai servizi sociali perché necessitano di supporto per raggiungere la piena autonomia e quattro appartamenti per nuclei mamma-bambino. Qui trovano sede anche gli uffici della cooperativa, Jobox - incubatore di imprese creative giovanili, un bar ristorante, la sede di una compagnia teatrale, un grande auditorium con anfiteatro a disposizione della città, coniugando in un unico luogo le 4 dimensioni della vita e del nostro lavoro sociale: casa, lavoro, cura e socialità. A seguito della crisi del 2008 e dei conseguenti cambiamenti sociali abbiamo radicalmente rivisto la struttura, come illustrato più avanti.

**2008** → Nasce il modello dell'accoglienza diffusa con Saltatempo, servizio di accoglienza residenziale in appartamenti rivolto ai minori stranieri non accompagnati e, contemporaneamente, si costituisce il Centro Famiglie, centro di supporto psico-pedagogico, che trova una sua prima sede in Zumbini 6. Si sviluppa la filiera dei servizi abitativi: nasce Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità, dove poter sperimentare diversi livelli di autonomia. Per La Cordata la dimensione territoriale e la coesione sociale diventano elementi di riferimento per lo sviluppo della cooperativa.

**2008-2010** → Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano nei quartieri Stadera e Turro.

**2010** → Avvio di San Vittore 49, un pensionato studentesco in un complesso del XIV secolo della Compagnia di Sant'Orsola in centro a Milano, dove ospitiamo iniziative di altre realtà nelle sale congressi e nel giardino secolare.

**2011** → Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e, in parallelo, della prima Agenzia dell'Abitare, servizio di orientamento all'abitare rivolto a cittadini per essere informati e indirizzati nella ricerca di una casa, ma anche ai proprietari per essere orientati e supportati nella stipula di contratti di locazione.

Apriamo anche il Residence Brodolini 24 a Cinisello Balsamo: 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede e persone o famiglie che a causa di fragilità temporanea necessitano di un accompagnamento verso l'autonomia. Anche in Brodolini ospitiamo famiglie consapevoli, che insieme a noi facilitano le relazioni tra gli ospiti e favoriscono scambi con il territorio. Dal 2012 in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Solidale (GAStronauti) è stato avviato



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

un grande orto comunitario gestito dagli abitanti e aperto anche alla cittadinanza, che accoglie iniziative ricreative e culturali ed iniziative didattiche.

**2013** → Zumbini 6 si trasforma in residence sociale a seguito dei mutamenti sociali conseguenti alla crisi economica, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia a seconda delle esigenze di ognuno. A fronte della necessità di uffici a costi calmierati a Milano, Jobox si trasforma in Work in Progress, spazio di co-working flessibile sia nell'offerta di spazio, appositamente modulare, sia di tempi di permanenza.

**2014** → Dalla co-progettazione con il Comune di Pero "Housing sociale Rhodense: Abitare in Rete" nasce Re-co Pero, una residenza collettiva che ospita clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa, creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

La Cordata diventa partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

**2015** → Inauguriamo Smart House, progetto di abitare temporaneo realizzato in collaborazione con Sercop e i Comuni del rhodense.

A seguito di uno sviluppo consistente negli anni precedenti, la cooperativa si dà un nuovo assetto organizzativo attraverso tre Aree operative (Home, Accommodation e Care) e il consolidamento delle funzioni trasversali.

**2016-2017** → Il modello d'impresa evolve e giunge a concretizzare operazioni immobiliari in partnership (Abitare Sociale Metropolitano). L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

**2017** → Apriamo Casa le Scie, residenza collettiva a Garbagnate Milanese destinata a privati che cercano un alloggio temporaneo a prezzi calmierati (studenti, lavoratori temporanei e stagionali, stagisti, parenti di degenti ospedalieri, nuclei famigliari e persone in situazione di emergenza abitativa...) e a persone con disabilità medio-lieve che desiderano sperimentarsi in un percorso di avvicinamento alla vita autonoma adulta con il sostegno e l'accompagnamento educativo di un'equipe multidisciplinare.

Nasce Caoté, servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa inoltre alla nascita di Passepartout, consorzio di imprese sociali e di Be Home Impresa Sociale srl.

**2018** → La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcuni bandi nell'ambito del POR (Piano di Orientamento Regionale) in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano.

**2019** → La Cordata compie 30 anni, che festeggia il 29 novembre con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", in occasione del quale pubblica il piccolo volume "Nuove parole per un'impresa sociale il vocabolario del valore sociale a partire dai 30 anni de La Cordata".

Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme, con la stipula di un contratto che permette la graduale condivisione delle funzioni di staff.

BeHome Impresa Sociale S.r.l., della quale La Cordata fa parte, inaugura Dall'Occo, 11 a Cormano, una struttura residenziale risalente al XVIII secolo con 26 unità immobiliari destinate a persone e famiglie in percorsi verso l'autonomia.

**2020** → per rispondere all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e alle conseguenti urgenze abitative, all'interno di Zumbini 6 La Cordata apre insieme alla cooperativa Comin Zumbimbi, una comunità per minori con genitori ospedalizzati e senza rete familiare o amicale di supporto; durante la seconda ondata l'ospitalità si apre anche a minori positivi al Covid-19 e mamme con bambini positivi o in attesa di accesso ad altra soluzione abitativa.

L'accoglienza negli appartamenti gestiti dalla cooperativa si struttura per l'accoglienza di persone o famiglie positive o in quarantena.

Apriamo:



- Re-Cornaredo, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti, storica istituzione di Cornaredo che ha visto sviluppare l'intero paese attorno alle sue mura.
- Home Barona, progetto di Housing sociale a Milano insieme a Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Genera, Tuttinsieme e Kservice S.r.l.): 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per accogliere 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.
- Lab Barona – Repair Cafè, nato grazie al supporto dei cittadini attraverso un'azione di crowdfunding e del comune di Milano. È uno spazio che promuove uno stile di vita attento ai consumi, al non spreco, al riuso, dove si possono riparare, recuperare, riciclare e ridistribuire oggetti, ma anche condividere competenze e costruire relazioni significative.

A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté.

#### 2021 → Apriamo

- Appennini Home, progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte a Milano, insieme a Diaconia Valdese per nuclei familiari che non possono sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, o nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole.
- Frattini Home, progetto che a Milano ha ristrutturato 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste dei quali 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo (4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere) e 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi.
- Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni, un ambulatorio polispecialistico in collaborazione con la cooperativa Cascina Bianca, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati.



### 9.3 Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo

#### Frequenza della partecipazione dei soci negli ultimi 3 anni

<i>Data</i>	Soci presenti personalmente	Soci per delega	Totale Soci presenti	<u>Soci totali</u>
21/03/2019	17	7	24	<u>35</u>
18/07/2019	24	4	28	<u>37</u>
09/12/2019	21	2	23	<u>38</u>
29/09/2020	19	9	28	<u>39</u>
22/03/2021	29	3	32	<u>37</u>
19/07/2021	30	11	41	<u>48</u>

Si dà atto che alle convocazioni del 2021 hanno preso parte anche i componenti effettivi del Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

#### Amministratori e componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2021

**Claudio Bossi**, Consigliere dal 26/06/2017, Amministratore Delegato e legale rappresentante dal 14/09/2017, Presidente dal 24/09/2019. Nominato Presidente dell'attuale Consiglio di Amministrazione a seguito di rinnovo dell'organo con elezioni da parte dell'Assemblea dei Soci in data 29/09/2020.

**Libero Bruno Albrizio**, Consigliere dal 26/06/2017, Vicepresidente dal 14/09/2017. Eletto nuovamente Consigliere il 29/09/2020 e nominato Vicepresidente dell'attuale Consiglio di Amministrazione dallo stesso il 15/10/2020.

**Michela Camilla Bellodi**, nominata Consigliere in data 11/06/2019, a seguito di dimissioni di altro Consigliere. Eletta nuovamente Consigliere il 29/09/2020.

**Cristian Giannella**, Consigliere, eletto in data 29/09/2020.

**Valeria Inguaggiato**, nominata Consigliere in data 21/11/2019, a seguito di dimissioni di altro Consigliere. Eletta nuovamente Consigliere in data 29/09/2020.

**Benedetta Anna Teresa Rho**, Consigliere, eletta il 29/09/2020.

**Marco Ulivi**, Consigliere, eletto il 29/09/2020.

#### Frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione dei suoi membri nel 2021

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tredici volte e la partecipazione media è stata dell'97,8%. A tutti questi incontri hanno partecipato il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci effettivi (presenza media 92,3%). Data l'emergenza Covid-19, le sedute si sono svolte in modalità mista, in sede e telematica, presso i domicili o gli uffici di ciascuno, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto e dell'art. 106 del DL n. 18 del 17 marzo 2020.



## **Deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione**

*Deleghe conferite a CLAUDIO BOSSI, Presidente del CdA*

Al Presidente vengono conferiti i più ampi poteri di gestione e amministrazione della società, ivi compresa la rappresentanza nei confronti di terzi, siano essi soggetti pubblici, privati o istituti finanziari e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, da società di navigazione e da ogni altra società di trasporti lettere e pacchi sia ordinari sia raccomandati o assicurati, ritirare bonifici e vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di ogni specie per qualsiasi ammontare, richiedere e ritirare somme, buoni e documenti, sottoscrivere le relative ricevute e quietanze e scarichi di responsabilità richiesti da qualsiasi amministrazione pubblica o privata, da tesorerie pubbliche o private ivi escluse la tesoreria di Stato, la Cassa depositi e prestiti, gli uffici doganali, le ferrovie di Stato o private, e ciò sia presso gli uffici centrali sia presso gli uffici doganali e periferici, ivi inclusi gli uffici fiscali e di effettuare qualsiasi altro atto e operazione con le amministrazioni sopra indicate.
3. Sottoscrivere e presentare dichiarazioni fiscali e contributive.
4. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti.
5. Stipulare per conto della società contratti di assicurazione, di factoring e di leasing finanziario per i beni mobili.
6. Elaborare ed effettuare campagne pubblicitarie e promozionali della società e stipulare i relativi contratti.
7. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società.
8. Emettere tratte sulla clientela, ricevute bancarie all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali per il loro incasso e deposito nei conti correnti della società, nonché richiederne il protesto.
9. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
10. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata.
11. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
12. Rappresentare la società nelle procedure concorsuali a carico di terzi con tutti i necessari poteri, partecipare alle adunanze dei creditori, agire quale membro del comitato dei creditori nel caso in cui la società sia chiamata a farne parte, fare dichiarazioni di crediti concordando i loro ammontare, accettare e rifiutare proposte di concordato nonché compiere tutti gli atti necessari o richiesti in relazione a tali procedure.



13. Aprire nonché chiudere conti correnti bancari e postali, conferire poteri di firma ad operare sui conti correnti fino all'importo massimo di 100.000,00 euro (centomila euro) per ogni operazione, purché nei limiti dei crediti concessi alla società.
14. Effettuare prelievi dai conti correnti bancari e postali della società, dare disposizioni ed emettere assegni su tali conti.
15. Assumere e licenziare impiegati, stabilire le loro mansioni, stipendi ed indennità, sottoscrivere lettere di assunzione e di licenziamento nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro.
16. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.
17. Scontare cambiali emesse dalla clientela a favore della società nonché tratte emesse dalla società sulla clientela.
18. Transigere qualsiasi controversia commerciale della società con terzi.
19. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.
20. Delegare in tutto o in parte i poteri di cui sopra, purché rientranti nelle categorie di atti ad esso conferiti.
21. Aprire sedi secondarie e unità locali.
22. Elaborare ed effettuare attività di comunicazione istituzionale.

In qualità di Legale rappresentante de La Cordata scs, il Presidente svolge la funzione di Datore di Lavoro.

Deleghe conferite a LIBERO BRUNO ALBRIZIO, Vicepresidente del Cda

In relazione ad atti relativi alle attività dell'area Home, si delegano i seguenti poteri:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti, fino ad un massimo di euro 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione.
3. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società in relazione alle attività della propria area.
4. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.



5. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata, con un importo massimo per ogni singolo contratto di 50.000 (cinquantamila) euro anno.

6. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.

7. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.

*Deleghe conferite a BENEDETTA TERESA RHO, componente del Cda*

In relazione ad atti relativi alle attività dell'area Care – Territoriale e Residenziale, si delegano i seguenti poteri:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.

2. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti, fino ad un massimo di euro 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione.

3. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società in relazione alle attività della propria area.

4. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.

5. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata, con un importo massimo per ogni singolo contratto di 50.000 (cinquantamila) euro anno.

6. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.

7. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.

I delegati sono comunque tenuti a riferire periodicamente al Cda sull'andamento generale della gestione delle deleghe conferite.

Procura conferita a MICHELA BIGI, Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane

1. Sottoscrivere lettere di assunzione, nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro, mansioni, stipendi ed indennità.

2. Sottoscrivere lettere di promozioni, cambiamenti contrattuali e mansioni.

3. Adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

4. Stipulare contratti con i fornitori afferenti alla sua responsabilità (es. professionisti del lavoro, avvocati, fornitori di servizi, formatori, enti di formazione).
5. Sottoscrivere programmi di formazione anche finanziata dalla pubblica amministrazione e/o da soggetti privati.
6. Sottoscrivere accordi con Università, scuole, enti formativi in genere per borse di studio, tirocini e stage.
7. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.

### **Membri del Collegio Sindacale**

**Vittoria Alfieri**, Presidente del Collegio Sindacale

**Chiara Pozzi**, Sindaco Effettivo

**Gaetano Pignatti Morano**, Sindaco Effettivo

**Grazia Ticozzelli**, Sindaco Supplente

**Annalisa Laganà**, Sindaco Supplente

### **Frequenza delle riunioni del Collegio sindacale e partecipazione dei suoi membri nel 2021**

Nel 2021 hanno avuto luogo cinque convocazioni verbalizzate, oltre alla stesura del Verbale di regolarità del controllo relativo al credito IVA e della Relazione unitaria del Collegio Sindacale ai Soci al Bilancio 2020 e del Bilancio Sociale 2020. La partecipazione alle sedute è stata unanime. Data l'emergenza Covid-19, la riunione del 21 gennaio 2020 si è svolta in modalità telematica, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto e dell'art. 106 del DL n. 18 del 17 marzo 2020, presso i domicili di ciascuno. Le altre 4 riunioni si sono invece svolte in presenza, presso la sede legale o presso lo studio del Presidente del collegio.



#### 9.4 Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane

##### Anzianità aziendale

La maggior parte dei dipendenti di Cordata ha un'anzianità aziendale inferiore ai 5 anni. Una delle sfide della Cooperativa è quella di riuscire a integrare i propri dipendenti e di trasmettere la mission, i valori e i principi etici e organizzativi.

<i>Anzianità aziendale</i>	M	F	<u>Totale</u>	%
<i>&gt;10 anni</i>	7	10	<u>17</u>	17%
<i>10 anni</i>	7	15	<u>22</u>	21%
<i>&lt;anzianità&lt;5 anni</i>				
<i>&lt; 5 anni</i>	26	38	<u>64</u>	62%
<u><i>Totale</i></u>	<u>40</u>	<u>63</u>	<u>103</u>	<u>100%</u>

##### Distribuzione dei dipendenti per inquadramento

La maggior parte dei dipendenti sono inquadrati tra i livelli, D2, D1 e B1, prevalentemente gli inquadramenti di educatori professionali, operatori sociali e operatori notturni, poiché la Cooperativa offre servizi socio – educativi in cui il ruolo dell'educatore professionale o dell'operatore sociale è centrale. È possibile notare, però, che anche le figure di coordinamento e di staff (dal livello D3) sono molte. Questo dato indica che all'interno de La Cordata è possibile un percorso di crescita professionale con responsabilità crescenti.

<i>Livello (CCNL cooperative sociali)</i>	M	F	<u>Totale</u>
<i>F2</i>	1	0	<u>1</u>
<i>F1</i>	0	0	<u>0</u>
<i>E2</i>	1	4	<u>5</u>
<i>E1</i>	0	4	<u>4</u>
<i>D3</i>	8	13	<u>21</u>
<i>D2</i>	10	26	<u>36</u>
<i>D1</i>	9	6	<u>15</u>
<i>C3</i>	0	1	<u>1</u>
<i>C2</i>	0	1	<u>1</u>
<i>C1</i>	1	1	<u>2</u>
<i>B1</i>	9	7	<u>16</u>
<i>A2</i>	1	0	<u>1</u>
<u><i>Totale</i></u>	<u>40</u>	<u>63</u>	<u>103</u>



### Variazioni contrattuali:

Le variazioni contrattuali sono state di due tipi: normative e retributive.

Variazioni normative		Variazioni retributive	
Passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato	10	Assegnazione/Adeguamento Superminimo	5
Aumento orario definitivo	1	Passaggio di livello	4
Trasformazione da part time a full time	5		

### Turn-over

Ruolo	Entrati	Usciti	% Entrati	% Usciti
<i>Impiegato amministrativo</i>	0	2	0%	5%
<i>Coordinatore</i>	0	2	0%	5%
<i>Educatore professionale</i>	15	17	56%	43%
<i>Operatore sociale</i>	8	11	30%	28%
<i>Assistente sociale</i>	1	1	3%	2%
<i>Receptionist</i>	0	2	0%	5%
<i>Operatore Socio Sanitario</i>	0	1	0%	2%
<i>Tutor</i>	3	4	11%	10%
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>27</u></b>	<b><u>40</u></b>	<b><u>100%</u></b>	<b><u>100%</u></b>

I ruoli che hanno visto un maggiore turn over sono gli educatori e gli operatori sociali, mentre le figure di coordinamento e di staff tendono a essere più stabili.

Il 2021 è stato un anno di cambiamento per La Cordata, in cui l'obiettivo è stato quello di stabilizzare i dipendenti della Cooperativa sia stabilizzando il contratto sia dando la possibilità di aumentare le ore di lavoro, per questo motivo le assunzioni sono inferiori rispetto al 2020.

Anche La Cordata ha risentito, nell'arco del 2021, del fenomeno delle *grandi dimissioni* che ha colpito diversi professionisti nel mondo del lavoro, evidenziando un incremento delle dimissioni volontarie rispetto all'anno precedente.

Anno	Entrati	Usciti
2020	45	42
2021	30	45
<b>Differenza</b>	15	3

### 9.5 Appendice 5 – Relazione O.D.V.



## RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA COOPERATIVA LA CORDATA – 2021

L'organismo di vigilanza, nominato dal consiglio di amministrazione attualmente in carica, ha continuato a svolgere nell'anno 2021 una costante e continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo con le figure apicali della cooperativa.

Tale attività trova il suo fondamento nella volontà della cooperativa medesima di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato.

Effettuando un breve excursus temporale, l'o.d.v. attesta che la cooperativa ha manifestato la volontà di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 già sul finire del 2017.

Il 23 gennaio 2018 e il 22 marzo 2018 l'organismo ha eseguito le prime verifiche nelle aree dell'amministrazione e della contabilità, trattando con i soggetti interessati i principi in materia di responsabilità amministrativa dell'impresa dipendente da reato, i reati connessi nonché il contenuto del modello in relazione alle fattispecie di reato rilevanti.

Il successivo 26 giugno 2018 l'organismo ha proseguito la propria attività di verifica anche in materia di sicurezza sul lavoro, acquisendo la relativa documentazione. Quest'area è stata poi oggetto di ulteriori verifiche poste in essere dall'o.d.v. lungo tutto il 2020, a fronte della modifica e dell'integrazione del d.v.r. per effetto dei nuovi adempimenti prescritti in materia dalla normativa emergenziale.

Proseguendo sulla medesima falsariga nell'anno 2021 l'organismo non solo ha preso parte a vari incontri finalizzati ad approvare e a condividere il contenuto del modello organizzativo e a diffondere la consapevolezza in merito all'importanza di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie di reato rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, ma ha altresì mantenuto con le figure apicali della cooperativa e in particolare con la dottoressa Doriana Sala un costante dialogo e un ininterrotto scambio epistolare utile a dimostrare la sensibilità dell'ente rispetto ai potenziali profili di criticità all'interno della cooperativa.

Questo sia a tutela dell'ente medesimo, che altrimenti potrebbe essere assoggettato a misure interdittive già in fase di indagini preliminari e un domani subire una condanna in sede penale, sia a tutela del lavoratore il quale, nel caso in cui commettesse un reato, verrebbe senz'altro colpito da sanzioni disciplinari.

L'organismo ha quindi potuto rilevare un alto livello di attenzione per il rispetto dei protocolli e dei mansionari e una chiara consapevolezza in merito all'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle prescrizioni.

In tutti gli interventi svolti l'organismo ha ripreso il tema inerente ai reati tributari, avendo particolare riguardo alle novità legislative e alla natura delle condotte potenzialmente rilevanti.

L'organismo ha altresì ripreso la disciplina del whistleblowing e ha ribadito il proprio ruolo di soggetto abilitato a ricevere le informazioni e l'esistenza di più canali comunicativi per segnalare condotte illecite restando nell'anonimato.



Esso in proposito ha nuovamente raccomandato di essere informato in merito al ricevimento di eventuali multe o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni.

Di particolare rilievo è poi certamente stata la prosecuzione dell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione dei nuovi protocolli in materia di sicurezza e di contenimento del virus COVID-19.

In particolare l'organismo ha proseguito la verifica in merito alle attività rimaste sospese e a quelle proseguite, verificando altresì la corretta gestione degli adempimenti nei confronti dei dipendenti sia sotto il profilo retributivo sia sotto il profilo relativo alla tutela della loro salute (acquisto e consegna dei dispositivi di protezione individuale), acquisendo i protocolli attuati e le fatture di acquisto dei materiali.

L'organismo ha inoltre potuto accertare la grande attenzione volta al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nel contesto dell'attuazione delle misure previste dalla normativa (per esempio in materia di rilevazione della temperatura o di controllo della certificazione verde).

Anche sotto questo profilo e per tutto il periodo di emergenza l'organismo ha dunque potuto attestare la sostanziale conformità della cooperativa alle norme vigenti senza ravvisare violazioni di alcuna natura.

L'o.d.v. ha inoltre provveduto a inviare con regolarità e puntualità circolari di aggiornamento in materia.

Entrando nel merito dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021, l'o.d.v. attesta di aver incontrato il 21 gennaio 2021 il collegio sindacale della cooperativa. In occasione di tale incontro l'organismo ha condiviso con il collegio le attività svolte nel corso del precedente anno e ha provveduto alla pianificazione delle attività future.

Il 9 marzo 2021 l'o.d.v. si è recato presso la sede della cooperativa sita in Milano, via Bonaventura Zumbini n. 6, per incontrare la signora Doriana Sala, segretaria societaria nonché referente per la compliance aziendale della cooperativa. In occasione di questo incontro l'o.d.v. ha trattato e condiviso con la referente una pluralità di argomenti, affrontando in particolare le tematiche relative al bilancio economico, agli effetti sull'organizzazione, alle riserve della cooperativa, al modulo di autocertificazione degli ospiti, all'assemblea dei soci, al bilancio sociale 2020, al modello organizzativo, alla formazione 231, ai mansionari, alla videosorveglianza e infine al data breach.

L'organismo dà innanzitutto atto del fatto che la cooperativa è stata costretta a rimodulare le proprie attività in seguito all'emergenza epidemiologica, con conseguenze particolarmente critiche a livello di attività e di bilancio. Una delle aree più colpite è stata quella dell'accommodation, che si occupa di hospitality nei settori del turismo e del business, a causa della sensibile diminuzione della domanda di alloggi in short-stay nonché della domanda da parte degli studenti i quali, complice la didattica a distanza, hanno in gran parte rinunciato ad andare via di casa.

L'o.d.v. constata quindi con rammarico che il bilancio per la prima volta ha chiuso registrando una passività significativa. Allo scopo di attuare una politica di contenimento delle perdite, l'organismo attesta che la cooperativa ha predisposto un piano di contenimento dei costi riassunto nel budget 2021, approvato dal Cda in data 18 febbraio 2021, oltre ad aver pianificato una riorganizzazione generale dei servizi, secondo una matrice per obiettivi e processi. Conseguentemente l'o.d.v. fa presente la necessità di recepire e descrivere la nuova modalità organizzativa all'interno dell'organigramma e del modello organizzativo della cooperativa.



L'organismo infine sottolinea che la previsione di bilancio per l'immediato futuro è ancora potenzialmente negativa, ma che si prospetta un possibile miglioramento, anche grazie agli sforzi della cooperativa.

Quanto al modulo di autocertificazione che viene richiesto di compilare agli ospiti e ai visitatori all'ingresso, l'organismo attesta la conformità alle norme privacy di tale documento, segnalando le parti dello stesso che dovrebbero essere tolte e quelle che al contrario dovrebbero essere aggiunte e precisando altresì l'opportunità di esporre all'ingresso le informazioni sul trattamento dei dati.

Proseguendo l'organismo di vigilanza dà atto che per presentare la proposta di bilancio il c.d.a. si è avvalso della proroga prevista a tal fine dalla legge e che per la sua redazione è stata costituita una compagine di lavoro della quale sono stati chiamati a far parte anche la referente signora Doriania Sala e lo stesso o.d.v.

Quanto al modello organizzativo l'o.d.v. fa presente la necessità di procedere a un aggiornamento del medesimo. L'organismo in particolare propone di revisionare i documenti depositati, puntando a uno snellimento della documentazione. A tal fine esso suggerisce una nuova versione suddivisa in sole due parti: la parte generale e la parte speciale.

In ordine alla formazione 231 l'o.d.v. rileva che, a causa della pandemia, questa attività è rimasta paralizzata per più di un anno. L'organismo fa dunque presente la necessità di provvedere a una sua riprogrammazione, dando priorità all'area Home e facendo un passaggio ulteriore con l'area Risorse Umane, a sua volta interessata da un avvicendamento del responsabile.

L'organismo condivide altresì un ragionamento sui mansionari, evidenziando che essi si presentano più come procedure che non come veri e propri mansionari. L'o.d.v. fa pertanto presente la sua necessità di visionarli ed eventualmente rielaborarli, consigliando di predisporre un mansionario ad hoc per l'r.p.d.

In materia di videosorveglianza l'o.d.v. attesta che i nuovi cartelli conformi da lui predisposti sono stati esposti in luogo di quelli vecchi.

Infine, in riferimento alla procedura di gestione di eventuali data breach, l'o.d.v. ha suggerito di controllare e confrontare la procedura esistente con quella di autovalutazione messa a disposizione sul sito del garante della privacy.

Il successivo 22 marzo 2021 l'organismo di vigilanza ha preso parte all'assemblea dei soci della cooperativa svoltasi con le modalità dell'audio-video conferenza attraverso la piattaforma Teams.

Del pari il successivo 19 luglio 2021 l'o.d.v. ha partecipato all'assemblea dei soci svoltasi in presenza in sede.

Da ultimo l'organismo di vigilanza attesta di aver concluso il proprio ciclo annuale di attività di controllo incontrando in data 19 novembre 2021 la signora Doriania Sala al fine di condividere con lei le attività più rilevanti svolte dall'organismo di vigilanza nell'ultimo semestre e verificare la conformità dell'ente in chiusura dell'anno solare 2021.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

In occasione di questo ultimo incontro l'o.d.v. ha ripreso le tematiche relative alla spiegazione dei reati che l'ente può commettere, all'importanza di condividere il contenuto del modello organizzativo e alla consapevolezza dell'obbligo di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie di reato rilevanti per la cooperativa ai sensi del decreto legislativo 231/2001, temi tutti già ampiamente trattati in occasione dei precedenti incontri e dei costanti scambi epistolari.

L'o.d.v. si rende pienamente disponibile ad affrontare qualsiasi dubbio o qualsiasi criticità che necessiti di un confronto ulteriore.

L'organismo infine ringrazia per la fiducia mostrata e resta a disposizione per la prosecuzione delle proprie attività, secondo il calendario di volta in volta concordato.

Milano, 13 maggio 2022

Avv. Daniele Consoletti

Organismo di Vigilanza



**LA CORDATA**  
impresa & valore sociale

## 9.6 Appendice 6 –Relazione del Collegio Sindacale

"LA CORDATA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"

Sede in MILANO VIA BONAVENTURA ZUMBINI 6

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 09906020152 - C.F. 09906020152

R.E.A. di Milano n. 1336063 - Partita IVA 09906020152

Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative A125593

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE – BILANCIO SOCIALE 31 12 2021**

La Cordata Società Cooperativa Sociale, in base a quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), nonché in base a quanto previsto dal Decreto 4 luglio 2019 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore), in aggiunta al bilancio d'esercizio ha redatto il Bilancio Sociale contenente l'indicazione dettagliata delle proprie attività, anche quando prive di un immediato riscontro monetario economico.

In particolare, il Bilancio Sociale della Cordata Società Cooperativa Sociale si compone delle informative e degli ambiti di rendicontazione così riepilogati:

- Metodologia per la redazione del Bilancio Sociale;
- Informazioni sulla Cooperativa;
- Struttura, governo e amministrazione;
- I lavoratori de La Cordata;
- Obiettivi e attività;
- Situazione economico – finanziaria;
- Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti
- Appendici.

Il Collegio Sindacale dà atto che, in base a quanto previsto dall'art.30 del Codice del Terzo Settore, nonché in base a quanto previsto dalla sezione 8 paragrafo 6 delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio ha monitorato:

- a) Il continuo puntuale rispetto dell'esercizio in via principale delle attività con finalità sociali previste dallo Statuto della Cooperativa Sociale e dalle norme del Terzo Settore (art.5 D.Lgs.117/2017), nonché l'esercizio di attività diverse dalle precedenti, svolte con caratteri di secondarietà e strumentalità, secondo quanto previsto dall'art.6 del Codice del Terzo Settore.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

- b) Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, mediante la destinazione delle proprie risorse esclusivamente agli scopi statutari e all'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di fondi di qualunque genere a soci, lavoratori, collaboratori e componenti degli organi sociali.
- c) L'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei vigenti contratti collettivi e il rispetto del parametro e il rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art.16, comma 1, D.Lgs. 117/2017.
- d) Il rispetto nelle attività di raccolta fondi effettuate nel periodo di riferimento dei principi di trasparenza, verità e correttezza in conformità delle linee guida ministeriali di cui all'art.7, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale attesta che il Bilancio Sociale al 31 12 2021 della Cordata Società Cooperativa Sociale è stato redatto nel rispetto delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”.

Milano, 15 giugno 2022

Il collegio sindacale

Firme

Vittoria Alfieri (Presidente)

Chiara Pozzi (Sindaco effettivo)

Gaetano Pignatti (Sindaco effettivo)